SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 127° — Numero 210

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 10 settembre 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

I.R.F.I.S. - Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia, ente di diritto pubblico, in Palermo: Obbligazioni «IRFIS 9% - 1974/89 - IX emissione» sorteggiate il 4 agosto 1986.

I.R.F.I.S. - Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia, ente di diritto pubblico, in Palermo: Obbligazioni «IRFIS 7% - 1973/88 - VIII emissione» sorteggiate il 4 agosto 1986.

SUPPLEMENTO N. 2

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. **64**:

Monte dei Paschi di Siena, sezione opere pubbliche: Obbligazioni sorteggiate nel mese di agosto 1986.

Monte dei Paschi di Siena, sezione opere pubbliche: Obbligazioni sorteggiate nel mese di luglio 1986.

Monte dei Paschi di Siena, sezione credito fondiario: Obbligazioni sorteggiate nel mese di agosto 1986.

Monte dei Paschi di Siena, sezione credito fondiario: Obbligazioni sorteggiate nel mese di luglio 1986.

SUPPLEMENTO N. 3

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. **65**:

Credito fondiario, società per azioni, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 28 luglio 1986.

Credito fondiario, società per azioni, in Roma: Cartelle fondiarie sorteggiate il 4 agosto 1986.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei deputati è convocata in 519ª seduta pubblica per lunedì 15 settembre 1986, alle ore diciassette con il seguente:

Ordine del giorno

Discussione del documento LXXXIV, n. 1, sugli obiettivi e strumenti della manovra di bilancio per il triennio 1987-1989 e della relazione della V commissione permanente.

86A6971

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 giugno 1986, n. 539.

Approvazione delle specifiche ed autonome attività educative in ordine all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche materne.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Vista la legge 25 marzo 1985, n. 121, recante ratifica ed esecuzione dell'acordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751, relativo all'esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche;

Udito il parere del Consiglio nazionale della pubblica istruzione;

Visto il verbale d'intesa del 10 giugno 1986, tra il Ministro della pubblica istruzione e il presidente della Conferenza episcopale italiana sull'allegato testo;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

EMANA

il seguente decreto:

Sono approvate le «specifiche e autonome attività educative in ordine all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche materne», di cui al testo annesso al presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 giugno 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 settembre 1986
Registro n. 68 Istruzione, foglio n. 259

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
E
IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

In attuazione dei punti 1.2. e 1.3. della «Intesa» tra autorità scolastica e Conferenza episcopale italiana firmata il 14 dicembre 1985 per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche,

danno atto

che il testo definitivo delle «specifiche ed autonome attività educative in ordine all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche materne», sul quale si è perfezionata l'intesa, è quello allegato al presente verbale.

Roma, addì 10 giugno 1986

Il Ministro della pubblica istruzione
Franca FALCUCCI

Il Presidente della Conferenza episcopale italiana
Ugo Card. POLETTI

SPECIFICHE E AUTONOME ATTIVITÀ EDUCATIVE IN ORDINE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLE SCUOLE PUBBLICHE MATERNE.

1. Gli indirizzi per le specifiche e autonome attività educative in ordine all'insegnamento della religione cattolica nella scuola materna:

si collocano nel quadro delle finalità di detta scuola, che «si propone fini di educazione, di sviluppo della personalità infantile, di assistenza e di preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo, integrando l'opera della famiglia» (legge 18 marzo 1968, n. 44, art. 1);

assumono, in aderenza agli «Orientamenti dell'attività educativa nelle scuole materne statali» (decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1969, n. 647), gli aspetti universali della religiosità e insieme quelli specifici dei valori cattolici, che fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano;

sono offerti alle educatrici e agli educatori, e con essi ai genitori, perché possano presentare con libertà e responsabilità nella comunità scolastica il messaggio evangelico dell'amore, della fratellanza, della pace, come risposta religiosa al bisogno di significato dei bambini, nel rispetto delle loro esperienze personali, delle responsabilità educative delle famiglie e della pedagogia della scuola materna.

2. Le scelte delle attività educative suggerite con questi indirizzi assumono come base di partenza le esigenze e gli interessi dei bambini e le esperienze che essi vivono in famiglia, nella scuola, nell'ambiente sociale e in riferimento alla comunità cristiana.

In armonia con le finalità generali della scuola materna, queste attività concorrono ad aiutare i bambini nella reciproca accoglienza, nel superamento fiducioso delle difficoltà, nell'educazione all'esprimersi e al comunicare con le parole e i gesti.

Specificamente, esse tendono ad educare i bambini a cogliere i segni della vita cristiana, a intuirne i significati, ad esprimere con le parole e i segni la loro incipiente esperienza religiosa.

3. Come contenuti di queste attività educative, si propongono le seguenti indicazioni:

i segni e le esperienze della presenza di Dio nella creazione, nella natura e nelle sue stagioni, nella vita e nelle opere degli uomini;

i significati cristiani degli avvenimenti fondamentali dell'esistenza umana, quali i bambini possono vivere in famiglia, nell'ambiente e attraverso le immagini della comunicazione sociale;

la paternità e la provvidenza di Dio, che è più forte del male, rende gli uomini fratelli e solidali, apre a sempre nuove speranze;

l'accostamento graduale a passi della Bibbia, scegliendo tra gli episodi, i personaggi e i brani sapienziali che maggiormente rivelano la paternità di Dio e la fraternità universale degli uomini;

in particolare, pagine scelte dei Vangeli che raccontano la vita, l'insegnamento, le opere, le preghiere, la Pasqua e la presenza viva di Gesù, e insieme la vita di Maria, sua Madre;

la domenica, le feste, le preghiere, i canti, i tempi e i luoghi, gli elementi simbolici, gestuali e figurativi della vita dei cristiani, così come i bambini possono gradualmente percepire;

episodi della vita di santi, persone e figure significative del messaggio dell'amore nel nostro tempo;

la regola dell'amore di Dio e del prossimo, con i primi comportamenti di accoglienza e donazione, di riconciliazione, sincerità e fiducia;

le manifestazioni della religiosità popolare, nel loro corretto significato culturale e spirituale;

le espressioni delle poesia e dell'arte cristiana più adeguate alla sensibilità dei bambini.

4. Spetta alle educatrici e agli educatori, insieme con le famiglie e sempre in dialogo con i bambini, provvedere, nel quadro del progetto educativo, a organizzare con opportune scelte queste attività, con particolare attenzione ai seguenti criteri:

si favoriscano l'ascolto e la parola, l'espressione di sentimenti di gratitudine, di gioia, di dialogo e di preghiera;

si cerchi di coltivare la spontaneità espressiva dei bambini contemperandola opportunamente con l'uso delle parole offerte dalla tradizione cattolica;

si valorizzino sempre, senza alcuna discriminazione, le diverse esperienze dei bambini, nel rispetto di tutte le famiglie;

si abbia particolare predilezione per i bambini portatori di handicap presenti nella scuola, aiutandoli perché siano soggetti, con i coetanei, di queste attività;

si curi la necessaria e corretta relazione con tutte le attività educative della scuola materna, anche quando l'insegnante impegnato nelle attività educative di religione cattolica non è il titolare della sezione.

5. Per quanto riguarda la scelta delle attività, tenuto conto che l'acquisizione dei valori religiosi viene favorita dalle capacità che il bambino matura attraverso le varie esperienze e dimensioni educative, si offrono come concrete indicazioni, da applicare gradualmente nelle diverse lezioni in cui si articola la scuola materna, quelle che riguardano: la comunicazione orale (racconti, lettura da parte dell'insegnante di brevi testi religiosi); la musica e il canto (ascolto, esecuzione di canti religiosi tratti anche dalla tradizione popolare); l'uso dell'audiovisivo; il gioco; la drammatizzazione; l'attività grafico-pittorico-plastica; l'esplorazione dell'ambiente alla ricerca dei segni della comunità cristiana.

6. L'insegnante abbia cura di far comprendere ai bambini che le specifiche ed autonome attività educative di religione cattolica concorrono a maturare il rispetto delle diverse posizioni che le persone variamente adottano in ordine alla realtà religiosa, così da porre anche le premesse di una vera convivenza umana.

Questi indirizzi di attività educative in ordine all'insegnameno della religione cattolica richiedono in ogni modo, da parte di tutti, una mentalità aperta, capace di grande comprensione per le prospettive riguardanti l'unità tra tutti i cristiani, le buone relazioni tra la Chiesa cattolica e le religioni non cristiane, il dialogo corretto e fecondo con tutti, la promozione dell'uomo e il bene del Paese.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro della pubblica istruzione
FALCUCCI

86G0664

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 24 giugno 1986.

Accertamento dell'importo effettivamente sottoscritto dei certificati di credito del Tesoro a dieci anni con godimento 1° maggio 1986, emessi fino all'importo massimo di lire 5.000 miliardi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 622780/66-AU-109 del 28 aprile 1986, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1986, registro n. 14 Tesoro, foglio n. 99, con cui è stata disposta un'emissione di certificati di credito del Tesoro a dieci anni, con godimento 1° maggio 1986, fino all'importo massimo di lire 3.000 miliardi, successivamente elevato a lire 5.000 miliardi con decreto ministeriale n. 622837 del 3 maggio 1986;

Visto, in particolare, l'art. 7 del cennato decreto del 28 aprile 1986, con il quale, tra l'altro, si è stabilito che con successivo decreto ministeriale si sarebbe provveduto ad accertare l'importo dei certificati effettivamente sottoscritto;

Vista la lettera con cui la Banca d'Italia ha comunicato che l'importo dell'emissione dei titoli in parola è stato interamente sottoscritto;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, terzo comma, del decreto ministeriale n. 622780 del 28 aprile 1986, meglio specificato nelle premesse, l'importo effettivamente sottoscritto dei certificati di credito del Tesoro a dieci anni con godimento 1° maggio 1986, emessi con il provvedimento medesimo fino all'importo di lire 3.000 miliardi, successivamente elevato a lire 5.000 miliardi, ammonta a nominali lire 5.000 miliardi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 luglio 1986
Registro n. 23 Tesoro, foglio n. 288

86A6879

DECRETO 3 luglio 1986.

Determinazione dell'importo degli interessi da corrispondere sui certificati del Tesoro in Euroscudi con godimento 16 luglio 1984, relativamente alla seconda cedola, di scadenza 16 luglio 1986.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 210999/66-AU-68 del 23 giugno 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 3 luglio 1984, con cui è stata disposta un'emissione di certificati del Tesoro in ECU con godimento 16 luglio 1984, di durata settennale, al tasso d'interesse annuo dell'11,25%, per l'importo di 700 milioni di ECU;

Visto, in particolare, l'art. 9 del richiamato decreto ministeriale del 23 giugno 1984, con cui, fra l'altro, si dispone che l'importo degli interessi da pagare annualmente sui predetti titoli, relativamente alla quota degli stessi CTE circolante all'interno, è determinato con decreto del Ministro del tesoro, in misura pari al valore nominale in ECU convertito in lire italiane sulla base della media aritmetica dei tassi ufficiali di cambio lira italiana/ECU, comunicati dall'Ufficio italiano dei cambi nei primi venti giorni del mese di giugno precedente la scadenza della cedola di interesse;

Considerato che occorre determinare l'importo degli interessi da pagare relativamente alla seconda cedola — di scadenza 16 luglio 1986 — dei predetti certificati del Tesoro in ECU;

Visto il proprio decreto n. 311685/66-AU-68 del 16 aprile 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 dell'8 giugno 1985, con cui si è provveduto a regolare i rapporti tra Tesoro e Banca d'Italia in ordine al servizio di pagamento dei ripetuti certificati;

Visto, in particolare, il quinto comma dell'art. 1 del predetto decreto del 16 aprile 1985, con cui si stabilisce che, in relazione alla variabilità dell'ammontare dei titoli di che trattasi circolanti all'interno, la Banca d'Italia provvederà a comunicare al Tesoro, entro il mese di giugno di ogni anno, il capitale nominale complessivo dei certificati stessi, sul quale devono essere effettuati i pagamenti in lire;

Visto il telex in data 24 giugno 1986, con cui la Banca d'Italia ha comunicato, tra l'altro, che:

l'importo nominale dei CTE con godimento 16 luglio 1984 attualmente circolanti all'interno, e sui quali deve essere effettuato il pagamento degli interessi relativamente alla seconda cedola, di scadenza 16 luglio 1986, è di 608.427.000 ECU;

la media aritmetica dei tassi ufficiali di cambio lira italiana/ECU, comunicati dall'Ufficio italiano dei cambi e riferentisi ai primi venti giorni del mese di giugno 1986, è di L. 1475,21 per ogni ECU;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del decreto ministeriale n. 210999/66-AU-68 del 23 giugno 1984, meglio specificato nelle premesse, l'importo degli interessi da pagare in lire italiane sulla quota attualmente circolante all'interno (pari a nominali 608.427.000 ECU) dei CTE settennali con godimento 16 luglio 1984, ammonta a L. 100.975.229.400, relativamente alla seconda cedola, di scadenza 16 luglio 1986.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 luglio 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1986
Registro n. 23 Tesoro, foglio n. 367

86A6880

DECRETO 3 luglio 1986.

Determinazione dell'importo degli interessi da corrispondere sui certificati del Tesoro in Euroscudi con godimento 22 luglio 1985, relativamente alla prima cedola, di scadenza 22 luglio 1986.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 316222/66-AU-87 dell'8 luglio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 13 luglio 1985, con cui è stata disposta un'emissione di certificati del Tesoro in ECU con godimento 22 luglio 1985, di durata ottennale, al tasso d'interesse annuo del 9%, per l'importo di 600 milioni di ECU;

Visto, in particolare, l'art. 9 del richiamato decreto ministeriale dell'8 luglio 1985, con cui, fra l'altro, si dispone che l'importo degli interessi da pagare annualmente sui predetti titoli, relativamente alla quota degli stessi CTE circolante all'interno, e determinato con decreto del Ministro del tesoro, in misura pari al valore nominale in ECU convertito in lire italiane sulla base della media aritmetica dei tassi ufficiali di cambio lira italiana/ECU, comunicati dall'Ufficio italiano dei cambi nei primi venti giorni del mese di giugno precedente la scadenza della cedola di interesse;

Considerato che occorre determinare l'importo degli interessi da pagare relativamente alla prima cedola — di scadenza 22 luglio 1986 — dei predetti certificati del Tesoro in ECU;

Visto il proprio decreto n. 623353/66-AU-87 in data 12 giugno 1986, con cui si è provveduto a regolare i rapporti tra Tesoro e Banca d'Italia in ordine al servizio di pagamento dei ripetuti certificati;

Visto, in particolare, il quinto comma dell'art. 1 del predetto decreto del 12 giugno 1986, con cui si stabilisce che, in relazione alla variabilità dell'ammontare dei titoli di che trattasi circolanti all'interno, la Banca d'Italia provvederà a comunicare al Tesoro, entro il mese di giugno di ogni anno, il capitale nominale complessivo dei certificati stessi, sul quale devono essere effettuati i pagamenti in lire;

Visto il telex in data 24 giugno 1986, con cui la Banca d'Italia ha comunicato, tra l'altro, che:

l'importo nominale dei CTE con godimento 22 luglio 1985 attualmente circolanti all'interno, e sui quali deve essere effettuato il pagamento degli interessi relativamente alla prima cedola, di scadenza 22 luglio 1986, è di 600.000.000 di ECU;

la media aritmetica dei tassi ufficiali di cambio lira italiana/ECU, comunicati dall'Ufficio italiano dei cambi e riferentisi ai primi venti giorni del mese di giugno 1986, è di L. 1475,21 per ogni ECU;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del decreto ministeriale n. 316222/66-AU-87 dell'8 luglio 1985, meglio specificato nelle premesse, l'importo degli interessi da pagare in lire italiane sulla quota attualmente circolante all'interno (pari a nominali 600.000.000 di ECU) dei CTE ottennali con godimento 22 luglio 1985, ammonta a L. 79.661.340.000, relativamente alla prima cedola, di scadenza 22 luglio 1986.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 luglio 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1986
Registro n. 23 Tesoro, foglio n. 366

86A6881

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 7 agosto 1986.

Estinzione di trecentonove enti ecclesiastici della diocesi di Cremona.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto per il sostentamento del clero delle diocesi di Cremona ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi stessa;

Visto il decreto in data 30 maggio 1986, con il quale il vescovo diocesano di Cremona elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Cremona richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Cremona estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI CREMONA

1. Cremona, mensa vescovile della diocesi di Cremona (noto anche quale vescovo pro tempore di Cremona), con sede in 26100 Cremona, piazza S. Antonio Maria Zaccaria, 5.

PROVINCIA DI BERGAMO

2. Antegnate, beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Antegnate - o parrocchia di Antegnate - o parrocchia o beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo), con sede in 24051 Antegnate, via L. Manara, 27.

3. Arzago d'Adda, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo màrtire (noto anche quale beneficio parrocchiale di Arzago d'Adda), con sede in 24040 Arzago d'Adda, via dei Capitani, 3.

4. Barbata, beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo Apostoli (noto anche quale prebenda parrocchiale di Barbata), con sede in 24040 Barbata, via Veneto, 1.

5. Brignano Gera d'Adda, beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta (noto anche quale beneficio parrocchiale di Brignano d'Adda), con sede in 24053 Brignano Gera d'Adda, piazza Donini, 11.

6. Brignano Gera d'Adda, beneficio vicariale Olim Don Penna (noto anche quale beneficio vicariale nella parrocchia di Brignano), con sede in 24053 Brignano Gera d'Adda, piazza Donini, 11.

7. Brignano Gera d'Adda, beneficio caodiutoriale Olim Don del Bosco (noto anche quale beneficio residenziale nella parrocchia di Brignano), con sede in 24053 Brignano Gera d'Adda, piazza Donini, 11.

8. Calcio, beneficio parrocchiale di S. Vittore (noto anche quale beneficio parrocchiale di Calcio), con sede in 24054 Calcio, piazza S. Vittore, 7.

9. Calvenzano, beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Calvenzano - o cappellania coadiutorale Bani goduta dal sac. Catelli Gaspare), con sede in 24040 Calvenzano, via Locatelli, 21.

10. Caravaggio, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Ante Portam Latinam (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Giovanni Apostolo in Vidalengo di Caravaggio - o beneficio di S. Giovanni Apostolo in Vidalengo, o beneficio parrocchiale di S. Giovanni Evangelista), con sede in 24047 Vidalengo, via Bolagnos, 7.

11. Caravaggio, beneficio parrocchiale di S. Vitale Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Vitale nella parrocchia di Masano), con sede in 24043 Masano, piazza S. Vitale, 1.

12. Caravaggio, beneficio parrocchiale dei Santi Fermo e Rustico (noto anche quale beneficio arcipretale dei Santi Fermo e Rustico - o beneficio parrocchiale di Caravaggio - o beneficio parrocchiale dei Santi Fermo e Rustico nell'arcipretale di Caravaggio), con sede in 24043 Caravaggio, via Banfi, 8.

13. Caravaggio, beneficio teologale dei Santi Fermo e Rustico (noto anche quale beneficio teologale dei Santi Fermo e Rustico goduto dal sac. Sbarbaro don Felice di Francesco - o beneficio teologale dei Santi Fermo e Rustico nell'arcipretale di Caravaggio), con sede in 24043 Caravaggio, via Banfi, 8.

14. Caravaggio, beneficio coadiutorale dei Santi Fermo e Rustico (noto anche quale beneficio vicariale Caldara goduto dal sac. Caldara don Miro - o beneficio coadiutorale dei Santi Fermo e Rustico nell'arcipretale di Caravaggio), con sede in 24043 Caravaggio, via Banfi, 8.

15. Caravaggio, beneficio coadiutorale dei Santi Fermo e Rustico (noto anche quale beneficio coadiutorale dei Santi Fermo e Rustico goduto dal sac. Lazzari don Ernesto - o vicariale oratorio di Caravaggio), con sede in 24043 Caravaggio, via Banfi, 8.

16. Caravaggio, beneficio coadiutorale dei Santi Fermo e Rustico (noto anche quale beneficio coadiutorale dei Santi Fermo e Rustico goduto dal sac. Cattaneo Angelo - o beneficio coadiutorale dei Santi Fermo e Rustico nell'arcipretale di Caravaggio), con sede in 24043 Caravaggio, via Banfi, 8.

17. Caravaggio, beneficio curaziale - vicariale dei Santi Fermo e Rustico (noto anche quale beneficio curaziale - vicariale dei Santi Fermo e Rustico goduto dal sac. Bellò don Franco), con sede in 24043 Caravaggio, via Banfi, 8.

18. Casirate d'Adda, beneficio parrocchiale di S. Maria (noto anche quale prebenda parrocchiale di Casirate d'Adda - o beneficio parrocchiale di Santa Maria Immacolata - o beneficio parrocchiale di Casirate d'Adda), con sede in 24040 Casirate d'Adda, piazza Papa Giovanni XXIII, 5.

19. Covo, beneficio parrocchiale dei Santi Giacomo e Filippo Apostoli (noto anche quale beneficio parrocchiale di Covo), con sede in 24050 Covo, via Santi Giacomo e Filippo, 5.

20. Covo, beneficio vicariale di Covo, con sede in 24050 Covo, via Santi Giacomo e Filippo, 5.

21. Fontanella al Piano, beneficio parrocchiale di S. Cassiano (noto anche quale beneficio Locatelli nella parrocchia di Fontanella - o prebenda parrocchiale di Fontanella - o corpo parrocchiale di Fontanella - o beneficio parrocchiale di Fontanella), con sede in 24056 Fontanella al Piano, via Cavour, 15.

22. Fornovo San Giovanni, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista (noto anche quale beneficio parrocchiale di Fornovo San Giovanni - o beneficio arcipretale di Fornovo San Giovanni - o patronato dell'arcipretale di Fornovo San Giovanni), con sede in 24040 Fornovo San Giovanni, piazza S. Giovanni, 11.

23. Misano Gera d'Adda, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo Martire (noto anche quale prebenda parrocchiale di San Lorenzo in Misano - o beneficio parrocchiale di Misano - o arcipretura di Misano), con sede in 24040 Misano Gera d'Adda, via Roma, 35.

24. Misano Gera d'Adda, beneficio vicariale di S. Antonio Abate (noto anche quale beneficio coadiutoriale di S. Antonio Abate), con sede in 24040 Misano Gera d'Adda, via Roma, 35.

25. Misano Gera d'Adda, beneficio vicariale di S. Lorenzo (noto anche quale beneficio vicariale di S. Lorenzo in Misano), con sede in 24040 Misano Gera d'Adda, via Roma, 35.

26. Mozzanica, beneficio parrocchiale di S. Stefano (noto anche quale prebenda parrocchiale di Mozzanica), con sede in 24050 Mozzanica, via Ceresoli, 9.

27. Mozzanica, beneficio vicariale di S. Marta in Mozzanica (noto anche quale beneficio coadiutoriale di S. Maria in Mozzanica - o beneficio curaziale di S. Marta in Mozzanica), con sede in 24050 Mozzanica, via Ceresoli, 9.

28. Torre Pallavicina, beneficio parrocchiale di S. Maria (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Maria in Campagna), con sede in 24050 S. Maria in Campagna, vicolo Chiesa, 1.

29. Pumenengo, beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Giorgio), con sede in 24050 Pumenengo, via Roma, 23.

PROVINCIA DI CREMONA

30. Acquanegra Cremonese, beneficio parrocchiale di S. Alessandro Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di Fengo - o beneficio parrocchiale di S. Alessandro), con sede in 26020 Fengo, presso Canonica.

31. Acquanegra Cremonese, beneficio parrocchiale dei Santi Cosma e Damiano (noto anche quale beneficio parrocchiale di Acquanegra), con sede in 26020 Acquanegra Cremonese, piazza Chiesa, 1.

32. Agnadello, beneficio parrocchiale di S. Vittore Martire (noto anche quale oratorio di S. Antonio in Agnadello - o beneficio parrocchiale di S. Vittore), con sede in 26020 Agnadello, via Roma, 4.

33. Annicco, beneficio parrocchiale di S. Andrea Apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Grontorto - o parrocchia di Grontorto), con sede in 26021 Grontorto, via Fiume, 1.

34. Annicco, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista Decollato (noto anche quale beneficio parrocchiale di Annicco), con sede in 26021 Annicco, piazza Garibaldi, 12.

35. Annicco, beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo Apostoli (noto anche quale prepositura parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo Apostoli), con sede in 26010 Barzaniga, via U. Grassi, 1.

36. Azzanello, beneficio parrocchiale di S. Andrea Apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Andrea in Azzanello), con sede in 26010 Azzanello, via Cairoli, 9.

37. Bonemerse, beneficio parrocchiale Natività Beata Vergine Maria (noto anche quale beneficio arcipretale della Natività Beata Vergine Maria - o beneficio parrocchiale di Bonemerse - o Causa Pia Mandioni amm. da Pezzani Sac. Ferdinando), con sede in 26040 Bonemerse, piazza Mazzini, 2.

38. Bordolano, beneficio parrocchiale di S. Giacomo Maggiore Apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Giacomo Maggiore - o prepositura parrocchiale di Bordolano - o beneficio parrocchiale di Bordolano), con sede in 26020 Bordolano, via Maggiore, 1.

39. Bordolano, beneficio vicariale Annunciazione Beata Vergine Maria, con sede in 26020 Bordolano, via Chiesa, 1.

40. Cà d'Andrea, beneficio parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo, con sede in 26030 Casanova degli Offredi, via Casanova degli Offredi, 6.

41. Cà d'Andrea, beneficio parrocchiale di S. Maurizio, con sede in 26030 Pieve S. Maurizio, via Pieve S. Maurizio, 2.

42. Cà d'Andrea, beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo in Mendicante - o beneficio parrocchiale di S. Pietro in Mendicante - o beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo in S. Pietro in Mendicante), con sede in 26030 S. Pietro in Mendicante, via S. Pietro in Mendicante, 1.

43. Calvatone, beneficio parrocchiale di S. Maria Immacolata (noto anche quale prebenda parrocchiale di Calvatone - o beneficio parrocchiale della Concezione Immacolata della Beata Vergine Maria e dei Santi Biagio e Giulia - o beneficio parrocchiale della Immacolata Concezione di Maria Vergine in Calvatone), con sede in 26030 Calvatone, via S. Maria, 2.

44. Calvatone, beneficio vicariale di Calvatone, con sede in 26030 Calvatone, via S. Maria, 4.

45. Cappella Cantone, beneficio parrocchiale di S. Maria dei Sabbioni (noto anche quale prepositura di S. Maria dei Sabbioni), con sede in 26020 S. Maria dei Sabbioni, presso canonica.

46. Cappella dè Picenardi, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista, con sede in 26030 Vighizzolo, presso canonica.

47. Cappella dè Picenardi, beneficio parrocchiale di S. Martino Vescovo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Martino in Isolello), con sede in 26030 Isolello, via Isolello, 1.

48. Cappella dè Picenardi, beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo, con sede in 26030 Cansero, presso canonica.

49. Cappella dè Picenardi, beneficio parrocchiale di S. Pancrazio (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Pancrazio in Cappella dè Picenardi - o beneficio parrocchiale di Cappella dè Picenardi), con sede in 26030 Cappella dè Picenardi, via Cavour, 4.

50. Casalbuttano, beneficio parrocchiale di S. Giorgio Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Giorgio - o beneficio parrocchiale di Casalbuttano), con sede in 26011 Casalbuttano, via Podestà, 3.

51. Casalbuttano, beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo, con sede in 26011 Polengo, via Quadrio, 1.

52. Casalbuttano, beneficio parrocchiale di S. Vito (noto anche quale beneficio parrocchiale dei Santi Vito e Modesto), con sede in 26011 S. Vito, via C. Monteverdi, 38.

53. Casalbuttano, beneficio vicariale di S. Salvatore (noto anche quale beneficio coadiutoriale di S. Salvatore), con sede in 26011 Casalbuttano, via Podestà, 2.

54. Casaletto di Sopra, beneficio parrocchiale di S. Bernardo Abate (noto anche quale parrocchia di S. Bernardo Abate in Melotta - o beneficio parrocchale della Melotta - o parrocchiale di S. Bernardo), con sede in 26014 Melotta, presso canonica.

55. Casaletto di Sopra, beneficio parrocchiale di S. Quirico Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di Casaletto di Sopra), con sede in 26014 Casaletto di Sopra, via Chiesa, 13.

56. Casalmaggiore, beneficio parrocchiale Beata Vergine Maria Assunta (noto anche quale beneficio arcipretale di S. Maria Assunta - o beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta - o beneficio parrocchiale di Vicobellignano - o beneficio parrocchiale Assunzione della Beata Vergine Maria in Vicobellignano), con sede in 26040 Vicobellignano, via Dante Alighieri, 62.

57. Casalmaggiore, beneficio parrocchiale Natività di S. Giovanni Battista (noto anche quale beneficio parrocchiale di Roncadello - o prebenda parrocchiale della Natività di S. Giovanni Battista in Roncadello), con sede in 26040 Roncadello Po, via Canzio, 124.

58. Casalmaggiore, beneficio parrocchiale di S. Agata, con sede in 26041 Cappella di Casalmaggiore, via Montegazza, 40.

59. Casalmaggiore, beneficio parrocchiale di S. Genesio Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Genesio in Caminata), con sede in 26041 Caminata, via Caminata, 29.

60. Casalmaggiore, beneficio parrocchiale di S. Giacomo Apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Agoiolo - o parrocchia di S. Giacomo in Agoiolo), con sede in 26041 Agoiolo, via G. Bosio, 20.

61. Casalmaggiore, beneficio parrocchiale di S. Leonardo (noto anche quale parrocchia di S. Leonardo di Casalmaggiore), con sede in 26041 Casalmaggiore, via Corsica, 30.

62. Casalmaggiore, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di Fossa Caprara - o beneficio parrocchiale di S. Lorenzo), con sede in 26040 Fossa Caprara, via Valcarenghi, 13.

63. Casalmaggiore, beneficio parrocchiale di S. Margherita (noto anche quale parrocchia di Vico Boneghisio di Rivarolo Cremonese - o beneficio parrocchiale di Vico Boneghisio - o parrocchia di Vico Boneghisio), con sede in 26041 Vico Boneghisio, via Vincenzo Bellini, 1.

64. Casalmaggiore, beneficio parrocchiale di S. Maria Nascente (noto anche quale beneficio prepositurale di S. Maria Nascente - o parrocchia di Casalbellotto), con sede in 26040 Casalbellotto, via Tommaseo, 73.

65. Casalmaggiore, beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Vico Moscano), con sede in 26040 Vico Moscano, via Lamarmora, 1.

66. Casalmaggiore, beneficio parrocchiale di S. Stefano (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Stefano Protomartire - o beneficio abbaziale di S. Stefano), con sede in 26041 Casalmaggiore, piazza Marini, 1.

67. Casalmaggiore, beneficio parrocchiale dei Santi Giovanni Evangelista, Carlo e Benedetto (noto anche quale beneficio parrocchiale di Quattrocase - o beneficio parrocchiale di S. Giovanni Evangelista), con sede in 26040 Quattrocase, via Chiesa, 5.

68. Casalmaggiore, beneficio vicariale Beata Vergine del Rosario, con sede in 26040 Vicobellignano, presso canonica.

69. Casalmaggiore, beneficio vicariale di S. Andra (noto anche quale beneficio coadiutoriale di S. Andrea Apostolo nel Santuario della Fontana), con sede in 26041 Casalmaggiore, presso canonica.

70. Casalmaggiore, beneficio vicariale di S. Sebastiano, con sede in 26041 Casalmaggiore, via Corsica, 30.

71. Casalmorano, beneficio parrocchiale di S. Ambrogio (noto anche quale parrocchia di Casalmorano), con sede in 26020 Casalmorano, via Roma, 22.

72. Casalmorano, beneficio parrocchiale di S. Antonio da Padova (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Antonio da Padova), con sede in 26020 Mirabello Ciria, via Oldagri, 33.

73. Casteldidone, beneficio parrocchiale dei Santi Abdon e Sennen (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista - o parrocchia di Casteldidone - o prepositura di Casteldidone - o beneficio parrocchiale di Casteldidone - o beneficio parrocchiale dei Santi Abdon e Serinen), con sede in 26030 Casteldidone, piazza Marconi, 2.

74. Castelleone, beneficio parrocchiale di S. Martino Vescovo (noto anche quale chiesa parrocchiale di S. Martino Vescovo), con sede in 26012 Corte Madama, villa Guzzona, 4.

75. Castelleone, beneficio parrocchiale dei Santi Cuore e Latino (noto anche quale beneficio parrocchiale del Santo Cuore di Gesù e di S. Latino Vescovo), con sede in 26020 S. Latino, via Terni, 9.

76. Castelleone, beneficio parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Castelleone), con sede in 26012 Castelleone, via S. Realino, 10.

77. Castelverde, beneficio parrocchiale di S. Abramo, con sede in 26022 Costa S. Abramo, via Sauro, 7.

78. Castelverde, beneficio parrocchiale di S. Archelao, con sede in 26022 Castelverde, via XXIV Maggio, 1.

79. Castelverde, beneficio parrocchiale di S. Biagio Vescovo e Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Biagio in Marzalengo - o parrocchia di Marzalengo), con sede in 26022 Marzalengo, via Piave, 4.

80. Castelverde, beneficio parrocchiale di S. Martino Vescovo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Martino in Beliseto), con sede in 26022 S. Martino in Beliseto, via Ponchielli, 12.

81. Castelverde, beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Castelnuovo del Zappa), con sede in 26022 Castelnuovo del Zappa, via XI Febbraio.

82. Castelvisconti, beneficio parrocchiale di S. Maria della Scala (noto anche quale beneficio parrocchiale di Castelvisconti), con sede in 26010 Castelvisconti, via Chiesa, 7.

83. Cella Dati, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista (noto anche quale beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo in Fontana e S. Giovanni Battista in Pugnolo di Cella Dati), con sede in 26040 Pugnolo, presso canonica.

84. Cella Dati, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Lorenzo Mondinari - o parrocchia di S. Lorenzo Mondinari), con sede in 26040 S. Lorenzo Mondinari, via S. Lorenzo.

85. Cella Dati, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta (noto anche quale beneficio parrocchiale di Cella Dati), con sede in 26040 Cella Dati, via Roma, 10.

86. Cicognolo, beneficio parrocchiale dei Santi Donnino e Uberto (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Donino Martire in Cicognolo - o beneficio parrocchiale goduto da Antoniazzi don Guido), con sede in 26030 Cicognolo, via Marconi, 13.

87. Cicognolo, beneficio vicariale di Cappellania Busseti, con sede in 26030 Cicognolo, presso canonica.

88. Cingia de Botti, beneficio parrocchiale di S. Andrea Apostolo (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Andrea e Donino - o prepositura di Vidiceto), con sede in 26042 Vidiceto, via Vidiceto, 7.

89. Cingia de Botti, beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Giovanni Apostoli (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo in Pieve Gurata - o beneficio parrocchiale di S. Giovanni Apostolo), con sede in 26042 Cingia de Botti, via Giuseppina, 84.

90. Cingia de Botti, beneficio vicariale di Cingia de Botti, con sede in 26042 Cingia de Botti, presso canonica.

91. Corte de Cortesi, beneficio parrocchiale di S. Materno, con sede in 26020 Cignone, via Matteotti, 39.

92. Corte de Cortesi, beneficio parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo Aspostoli (noto anche quale prebenda parrocchiale di Corte de Cortesi - o parrocchia di Corte de Cortesi), con sede in 26020 Corte de Cortesi, piazza Vittorio Veneto, 4.

93. Corte de Frati, beneficio parrocchiale di S. Giulia (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Giulia Vergine - o beneficio parrocchiale di Alfiano), con sede in 26010 Alfiano Vecchio, presso canonica.

94. Corte de Frati, beneficio parrocchiale di S. Maria Nascente (noto anche quale prebenda parrocchiale di Pieve Grumone), con sede in 26010 Pieve Grumone, via Grumone, 2.

95. Corte de Frati, beneficio parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo Apostoli (noto anche quale beneficio parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo), con sede in 26010 Corte de Frati, via Castello, 1.

96. Cremona, beneficio canonicale, arcipretale di S. Maria Assunta, con sede in 26100 Cremona, presso la cattedrale.

97. Cremona, beneficio canonicale, arcidiacono dei Santi Antonio e Paolo Apostoli, con sede in 26100 Cremona, presso la cattedrale.

98. Cremona, beneficio canonicale, penitenziere di S. Agata, con sede in 26100 Cremona, presso la cattedrale.

99. Cremona, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta nella cattedrale di Cremona (noto anche quale parrocchia arcipretale della cattedrale di Cremona - o beneficio della prepositura della cattedrale di Cremona - o beneficio della prepositura della cattedrale di Cremona di S. Maria Assunta in Cremona - o beneficio canonicale prepositurale di S. Matteo Apostolo), con sede in 26100 Cremona, via Ceresole, 16.

100. Cremona, beneficio canonicale di S. Gerolamo, con sede in 26100 Cremona, presso la cattedrale.

101. Cremona, beneficio canonicale di S. Giovanni Evangelista, con sede in 26100 Cremona, presso la cattedrale.

102. Cremona, beneficio canonicale di S. Gregorio, con sede in 26100 Cremona, presso la cattedrale.

103. Cremona, beneficio canonicale di S. Marco Evangelista, con sede in 26100 Cremona, presso la cattedrale.

104. Cremona, beneficio canonicale di S. Paolo Apostolo, con sede in 26100 Cremona, presso la cattedrale.

105. Cremona, beneficio canonicale di S. Tommaso Apostolo, con sede in 26100 Cremona, presso la cattedrale.

106. Cremona, beneficio canonicale dei Santi Ambrogio e Giacomo, con sede in 26100 Cremona, presso la cattedrale.

107. Cremona, beneficio canonicale dei Santi Simone e Giuda, con sede in 26100 Cremona, presso la cattedrale.

108. Cremona, beneficio parrocchiale Beata Vergine di Caravaggio, con sede in 26100 Cremona, viale Concordia, 1.

109. Cremona, beneficio parrocchiale Beata Vergine Lauretana e S. Genesio Martire, con sede in 26100 Cremona, piazza Cappellani Militari, 1.

110. Cremona, beneficio parrocchiale di Cristo Re, con sede in 26100 Cremona, piazza Giovanni Cazzani, 2.

111. Cremona, beneficio parrocchiale di S. Agata (noto anche quale beneficio prepositurale di S. Agata - o parrocchia di S. Agata - o prebenda parrocchiale di S. Agata), con sede in 26100 Cremona, corso Garibaldi, 121.

112. Cremona, beneficio parrocchiale di S. Ambrogio, con sede in 26100 Cremona, via S. Francesco di Assisi, 5.

113. Cremona, beneficio parrocchiale di S. Bartolomeo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Picenengo - o beneficio parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo), con sede in 26100 Picenengo, via Fra Gherardo, 6.

114. Cremona, beneficio parrocchiale di S. Bernardo, con sede in 26100 Cremona, via Brescia, 135.

115. Cremona, beneficio parrocchiale di S. Felice, con sede in 26100 Cremona, via Torchio, 2.

116. Cremona, beneficio parrocchiale di S. Maria (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Maria in S. Maria del Boschetto), con sede in 26100 Boschetto, via Crocile, 16.

117. Cremona, beneficio parrocchiale di S. Maria Maddalena (noto anche quale prebenda parrocchiale di Cavatigozzi), con sede in 26100 Cavatigozzi, via Abbadia, 1.

118. Cremona, beneficio parrocchiale di Santa Maria Nascente (noto anche quale beneficio parrocchiale di Migliaro), con sede in 26100 Migliaro, via Livrasco, 2.

119. Cremona, beneficio parrocchiale di S. Michele Vetere (noto anche quale prepositura di S. Michele - o prepositurale urbano di S. Michele Arcangelo Vetere), con sede in 26100 Cremona, piazza S. Michele, 3.

120. Cremona, beneficio parrocchiale di S. Savino (noto anche quale parrocchia di S. Savino Vescovo), con sede in 26100 S. Savino, via S. Savino, 8.

121. Cremona, beneficio parrocchiale di S. Sigismondo Re e Martire, con sede in 26100 Cremona, via Largo Bianca Maria Visconti, 3.

122. Cremona, beneficio parrocchiale dei Santi Apollinare ed Ilario, con sede in 26100 Cremona, via Garibotti, 2.

123. Cremona, beneficio parrocchiale dei Santi Clemente ed Imerio (noto anche quale parrocchiale dei Santi Clemente ed Imerio), con sede in 26100 Cremona, via R. Colombo, 6.

124. Cremona, beneficio parrocchiale dei Santi Fabiano e Sebastiano, con sede in 26100 Cremona, via S. Sebastiano, 11.

125. Cremona, beneficio parrocchiale dei Santi Giacomo ed Agostino (noto anche quale beneficio prepositurale dei Santi Giacomo ed Agostino), con sede in 26100 Cremona, via Breda, 3.

126. Cremona, beneficio parrocchiale dei Santi Giorgio e Pietro al Po (noto anche quale beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Giorgio - o beneficio parrocchiale dei Santi Giorgio Martire e Pietro - o beneficio parrocchiale dei Santi Giorgio e Pietro), con sede in 26100 Cremona, via G. Cesari, 41.

127. Cremona, beneficio parrocchiale dei Santi Nazario e Celso in S. Abbondio (noto anche quale beneficio parrocchiale dei Santi Nazario, Celso e Abbondio - o beneficio parrocchiale dei Santi Nazario e Celso Martiri), con sede in 26100 Cremona, piazza S. Abbondio, 2.

128. Cremona, beneficio parrocchiale dei Santi Nazario e Celso (noto anche quale beneficio parrocchiale dei Santi Nazario e Celso in S. Giuseppe - o prebenda parrocchiale di Casalorzo Boldori), con sede in 26100 Cremona, piazza Aldo Moro, 10.

129. Cremona, beneficio vicariale di S. Abbondio, con sede in 26100 Cremona, piazza S. Abbondio, 2.

130. Cremona, beneficio vicariale di S. Agata, con sede in 26100 Cremona, via corso Garibaldi, 121.

131. Cremona, beneficio vicariale di S. Imerio, con sede in 26100 Cremona, via XI Febbraio, 3.

132. Cremona, beneficio vicariale di S. Marcellino (noto anche quale vicaria coadiutoriale d'ufficio sotto il titolo di S. Marcellino nella parrocchia di S. Agostino), con sede in 26100 Cremona, via Oscasali, 6.

133. Cremona, beneficio vicariale di S. Maria Assunta, in cattedrale di Cremona, con sede in 26100 Cremona, via Ceresole, 16.

134. Cremona, beneficio vicariale di S. Michele Vetere (noto anche quale vicariale di S. Michele Arcangelo in S. Michele Vetere di Cremona), con sede in 26100 Cremona, piazza S. Michele, 3.

135. Cremona, beneficio vicariale di S. Pietro, con sede in 26100 Cremona, via Cesari, 41.

136. Cremona, beneficio vicariale di S. Rocco, in cattedrale di Cremona, con sede in 26100 Cremona, presso la cattedrale.

137. Cremona, beneficio vicariale di S. Silvestro, con sede in 26100 Cremona, via Garibotti, 2.

138. Cremona, beneficio vicariale di S. Sofia, in cattedrale di Cremona, con sede in 26100 Cremona, presso la cattedrale.

139. Cremona, beneficio vicariale dei Santi Apollinare ed Ilario (noto anche quale vicaria coadiutoriale della chiesa dei Santi Ilario ed Apollinare), con sede in 26100 Cremona, via Garibotti, 2.

140. Cremona, beneficio mansionariale, mansionario 1°, con sede in 26100 Cremona, piazza S. Antonio Maria Zaccaria, 5.

141. Cremona, beneficio mansionariale, mansionario 2°, con sede in 26100 Cremona, piazza S. Antonio Maria Zaccaria, 5.

142. Cremona, beneficio mansionariale, mansionario 3°, con sede in 26100 Cremona, piazza S. Antonio Maria Zaccaria, 5.

143. Cremona, beneficio mansionariale, mansionario 4°, con sede in 26100 Cremona, piazza S. Antonio Maria Zaccaria, 5.

144. Cremona, beneficio mansionariale, mansionario 5°, con sede in 26100 Cremona, piazza S. Antonio Maria Zaccaria, 5.

145. Cremona, beneficio mansionariale, mansionario 6°, con sede in 26100 Cremona, piazza S. Antonio Maria Zaccaria, 5.

146. Cremona, beneficio di altare dei Santi Siro e Sepolcro (noto anche quale beneficio di altare dei Santi Siro e Sepolcro in S. Abbondio), con sede in 26100 Cremona, piazza Papa Giovanni XXIII, 2.

147. Crotta d'Adda, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di Crotta d'Adda con sede in 26020 Crotta d'Adda, via Roma, 43.

148. Cumignano sul Naviglio, beneficio parrocchiale di S. Giorgio Martire (noto anche quale parrocchia di Cumignano sul Naviglio - o prebenda parrocchiale di Cumignano sul Naviglio), con sede in 26020 Cumignano sul Naviglio, via Bonelli, 10.

149. Derovere, beneficio parrocchiale di S. Giorgio (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Giorgio Martire), con sede in 26040 Derovere, via Marconi, 1.

150. Drizzona, beneficio parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Castelfranco d'Oglio - o prebenda parrocchiale di Castelfranco d'Oglio), con sede in 26034 Castelfranco d'Oglio, via della Vittoria, 44.

151. Drizzona, beneficio parrocchiale di S. Eufemia Vergine Martire (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Eufemia in Drizzona), con sede in 26034 Drizzona, via Trento Trieste, 49.

152. Fiesco, beneficio parrocchiale di S. Procopio Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Procopio in Fiesco), con sede in 26010 Fiesco, via Umberto, 24.

153. Formigara, beneficio parrocchiale di S. Andrea (noto anche quale beneficio parrocchiale di Cornaleto - o parrocchia di Cornaleto - o Belloni Angelo fu Pietro (ex parroco), con sede in 26020 Cornaleto Boffalora, via A. Diaz, 9.

154. Formigara, beneficio parrocchiale dei Santi Nazario e Calso (noto anche quale beneficio parrocchiale in Formigara), con sede in 26020 Formigara, via Chiesa, 1.

155. Gabbioneta Binanuova, beneficio parrocchiale di S. Ambrogio Vescovo (noto anche quale beneficio prepositurale di S. Ambrogio Vescovo - o beneficio parrocchiale di Gabbioneta), con sede in 26030 Gabbioneta, via Libertà, 2.

156. Gabbioneta Binanuova, beneficio parrocchiale dei Santi Martino e Nicola (noto anche quale beneficio parrocchiale dei Santi Martino e Nicolò), con sede in 26030 Binanuova, via XX Settembre, 28.

157. Gadesco Pieve Delmona, beneficio parrocchiale di S. Marino, con sede in 26030 Ardole di S.Marino, via Cesare Battisti, 47.

158. Gadesco Pieve Delmona, beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Pieve Delmona), con sede in 26030 Pieve Delmona, via Martiri della Libertà, 29.

159. Gadesco Pieve Delmona, beneficio parrocchiale dei Santi Gervasio e Protasio, con sede in 26030 Gadesco, via Montegrappa, 7.

160. Genivolta, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Lorenzo), con sede in 26020 Genivolta, via Marconi, 7.

161. Gerre de Caprioli, beneficio parrocchiale di S. Giacomo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Bosco ex Parmigiano), con sede in 26040 Bosco ex Parmigiano, via Laudi, 5.

162. Gombito, beneficio parrocchiale dei Santi Sisto e Liberata (noto anche quale prebenda parrocchiale di Gombito), con sede in 26020 Gombito, via Roma, 3.

163. Grontardo, beneficio parrocchiale di S. Basilio Vescovo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Basilio in Grontardo - o prebenda parrocchiale di Grontardo), con sede in 26044 Grontardo, via Trieste, 8.

164. Grontardo, beneficio parrocchiale di S. Martino (noto anche quale prebenda parrocchiale di Levata - o parrocchia di S. Martino in Levata), con sede in 26044 Levata, via Giovanni XXIII, 1.

165. Grumello Cremonese ed Uniti, beneficio parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Grumello Cremonese - o parrocchia di Grumello Cremonese), con sede in 26023 Grumello Cremonese, via Martiri della Libertà.

166. Grumello Cremonese ed Uniti, beneficio parrocchiale di S. Materno Vescovo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Zanengo), con sede in 26023 Zanengo, presso canonica.

167. Grumello Cremonese ed Uniti, beneficio parrocchiale di S. Nicola da Bari Vescovo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Farfengo - o beneficio parrocchiale di S. Nicolò da Bari), con sede in 26023 Farfengo, presso canonica.

168. Gussola, beneficio parrocchiale Annunciazione della Beata Vergine Maria (noto anche quale beneficio parrocchiale di Gussola - o beneficio parrocchiale di S. Maria Annunciata), con sede in 26040 Gussola, via Garibaldi, 9.

169. Gussola, beneficio parrocchiale di S. Benedetto Abate (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Benedetto), con sede in 26040 Borgolieto, via Chiesa, 20.

170. Gussola, beneficio vicariale di S. Carlo e Sante Reliquie (noto anche quale vicariale di S. Carlo - o vicaria S. Carlo e SS. Reliquie - o vicaria di S. Carlo), con sede in 26040 Gussola, via Comaschi, 2.

171. Gussola, beneficio coadiutoriale di S. Carlo e Sante Reliquie, con sede in 26040 Gussola, via Comaschi, 2.

172. Isola Dovarese, beneficio parrocchiale di S. Nicola Vescovo (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Nicola - o beneficio arcipretale di S. Nicola Vescovo - o beneficio parrocchiale di S. Nicola - o beneficio parrocchiale di S. Nicolò Vecovo in Isola Dovarese - o beneficio arcipretale di S. Nicolò in Isola Dovarese), con sede in 26031 Isola Dovarese, via Garibaldi, 1.

173. Malagnino, beneficio parrocchiale di S. Giacomo al Campo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Giacomo Apostolo), con sede in 26030 S. Giacomo al Campo, via S. Giacomo, 23.

174. Malagnino, beneficio parrocchiale di S. Michele Sette Pozzi (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo in S. Michele Sette Pozzi Malagnino - o beneficio parrocchiale di S. Michele), con sede in 26030 S. Michele Sette Pozzi o dell'Olmo, via S. Michele, 29.

175. Martignana Po, beneficio parrocchiale di S. Lucia Vergine Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Lucia - o parrocchia di Martignana Po), con sede in 26040 Martignana Po, via Libertà, 24.

176. Martignana Po, beneficio vicariale di S. Giovanni Evangelista (noto anche quale beneficio di S. Giovanni Evangelista e della Beata Vergine delle Grazie nella chiesa parrocchiale di Martignana Po), con sede in 26040 Martignana Po, presso canonica.

177. Motta Baluffi, beneficio parrocchiale di S. Cataldo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Cataldo Vescovo - o parrocchia di Motta Baluffi), con sede in 26045 Motta Baluffi, via Rimembranze, 3.

178. Motta Baluffi, beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo Apostoli (noto anche quale prebenda parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo - o parrocchia di Solarolo Monasterolo - o prebenda parrocchiale di Solarolo Monasterolo), con sede in 26045 Solarolo Monasterolo, via Chiesa, 4.

179. Olmeneta, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista, con sede in 26010 Olmeneta, piazza Volpari, 1.

180. Paderno Ponchielli, beneficio parrocchiale di S. Dalmazio Vescovo e Martire (noto anche quale prebenda parrocchiale di Paderno Ponchielli - o parrocchia di Paderno Ponchielli - o beneficio parrocchiale di S. Dalmazio in Paderno), con sede in 26024 Paderno Ponchielli, piazza V. Veneto, 1.

181. Paderno Ponchielli, beneficio parrocchiale di S. Maria Nascente, con sede in 26024 Acqualunga Badona, presso canonica.

182. Paderno Ponchielli, beneficio parrocchiale di S. Stefano (noto anche quale prebenda parrocchiale di Ossolaro), con sede in 26024 Ossolaro, via Largo Guarnieri, 3.

183. Pandino, beneficio parrocchiale di S. Margherita Vergine e Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Margherita in Pandino), con sede in 26025 Pandino, via Vittorio Emanuele, 5.

184. Persico Dosimo, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista (noto anche quale prebenda parrocchiale di Carpaneta-Dosimo), con sede in 26043 Dosimo, via S. Pietro, 4.

185. Persico Dosimo, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo (noto anche quale prebenda parrocchiale di Quistro), con sede in 26043 Quistro, via Quistro, 21.

186. Persico Dosimo, beneficio parrocchiale dei Santi Cosma e Damiano (noto anche quale prebenda parrocchiale di Persico), con sede in 26043 Persichello-Persico, presso canonica.

187. Pescarolo ed Uniti, beneficio parrocchiale di S. Andrea Apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Pescarolo - o beneficio parrocchiale di S. Andrea Apostolo in Pescarolo), con sede in 26033 Pescarolo, piazza Garibaldi, 5.

188. Pescarolo ed Uniti, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Decollato (noto anche quale beneficio parrocchiale di Pieve Terzagni), con sede in 26033 Pieve Terzagni, piazza Martiri, 24.

189. Pessina Cremonese, beneficio parrocchiale di S. Andrea Apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Stilo de Mariani), con sede in 26030 Stilo de Mariani, piazza Chiesa, 1.

190. Pessina Cremonese, beneficio parrocchiale di S. Giorgio (noto anche quale prebenda parrocchiale di Pessina - o parrocchia di Pessina Cremonese), con sede in 26030 Pessina Cremonese, via Roma, 5.

191. Pessina Cremonese, beneficio parrocchiale di S. Leonardo Vescovo (noto anche quale prebenda parrocchiale di Villa Rocca), con sede in 26030 Villa Rocca, presso canonica.

192. Pessina Cremonese, beneficio parrocchiale di S. Maria Annunciata, con sede in 26030 Monticelli Ripa d'Oglio, presso canonica.

193. Piadena, beneficio parrocchiale della Cattedra Romana di S. Pietro (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Pietro), con sede in 26034 Vho, via S. Lorenzo, 2.

194. Piadena, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo (noto anche quale parrocchia di S. Lorenzo Guazzone), con sede in 26034 S. Lorenzo Guazzone, presso canonica.

195. Piadena, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta (noto anche quale beneficio parrocchiale di Piadena), con sede in 26034 Piadena, piazza Garibaldi, 5.

196. Piadena, beneficio vicariale di S. Michele Arcangelo (noto anche quale beneficio vicariale di S. Maria Assunta - o vicariale di Piadena - o beneficio vicariale nella parrocchia di S. Maria Assunta - o beneficio vicariale di S. Michele Arcangelo nella chiesa parrocchiale di Piadena), con sede in 26034 Piadena, piazza Garibaldi, 2.

197. Piadena, beneficio parrocchiale di S. Paolo Apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Paolo Ripa d'Oglio), con sede in 26034 S. Paolo Ripa d'Oglio, presso canonica.

198. Pieve d'Olmi, beneficio parrocchiale di S. Geminiano Vescovo, con sede in 26040 Pieve d'Olmi, piazza XXV Aprile.

199. Pieve S. Giacomo, beneficio parrocchiale di Ognisanti (noto anche quale prebenda parrocchiale di Ognisanti - o beneficio parrocchiale di Ognisanti), con sede in 26035 Ognisanti, presso canonica.

200. Pieve S. Giacomo, beneficio parrocchiale di S. Giacomo Apostolo (noto anche quale beneficio arcipretale di S. Giacomo Apostolo), con sede in 26035 Pieve S. Giacomo, presso canonica.

201. Pieve S. Giacomo, beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Michele Arcangelo in Gazzo - o prebenda parrocchiale di Gazzo), con sede in 26035 Gazzo, presso canonica.

202. Pizzighettone, beneficio parrocchiale di S. Bassiano o S. Bassano (noto anche quale beneficio parrocchiale della chiesa di S. Bassano in Pizzighettone), con sede in 26026 Pizzighettone, via Municipio, 9.

203. Pizzighettone, beneficio parrocchiale di S. Patrizio Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di Regona), con sede in 26026 Regona di Pizzighettone, via S. Francesco d'Assisi, 24.

204. Pizzighettone, beneficio parrocchiale di S. Rocco, con sede in 26026 Gera d'Adda di Pizzighettone, presso canonica.

205. Pozzaglio ed Uniti, beneficio parrocchiale di S. Andrea Apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Andrea), con sede in 26010 Casalsigone, via Cremona, 15.

206. Pozzaglio ed Uniti, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Lorenzo), con sede in 26010 Pozzaglio, via L. Ruggeri, 48.

207. Pozzaglio ed Uniti, beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Castelnuovo Gherardi), con sede in 26010 Castelnuovo Gherardi, piazza T. Guarnieri, 5.

208. Rivarolo del Re, beneficio parrocchiale Beata Vergine Maria (noto anche quale beneficio parrocchiale di Santa Maria in Brugnolo - o beneficio parrocchiale di Brugnolo), con sede in 26036 Brugnolo, via Belfiore, 43.

209. Rivarolo del Re, beneficio parrocchiale di S. Maria Maddalena (beneficio parrocchiale di Villanuova - o parrocchia di Villa Nova), con sede in 26036 Villa Nova, via Alfieri, 20.

210. Rivarolo del Re, beneficio parrocchiale di S. Zenone (noto anche quale beneficio parrocchiale di Rivarolo del Re - o prebenda parrocchiale di Rivarolo del Re), con sede in 26036 Rivarolo del Re, piazza Dante Alighieri, 3.

211. Rivarolo del Re, beneficio vicariale Beata Vergine del Rosario (noto anche quale beneficio coadiutoriale della Beata Vergine del Rosario - o beneficio della Beata Vergine del Rosario - o Vicariale di Villanuova), con sede in 26036 Villa Nova, presso canonica.

212. Rivolta d'Adda, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta e S. Sigismondo (noto anche quale beneficio parrocchiale prepositurale della Beata Maria Vergine Assunta e S. Sigismondo in Rivolta d'Adda - o prebenda prepositurale di Rivolta d'Adda), con sede in 26027 Rivolta d'Adda, via Vittorio Emanuele, 41.

213. Rivolta d'Adda, beneficio vicariale di Rivolta d'Adda (noto anche quale vicariato di S. Giovanni Battista in Gallignano), con sede in 26027 Rivolta d'Adda, presso canonica.

214. Robecco d'Oglio, beneficio parrocchiale dei Santi Giuseppe e Biagio (noto anche quale beneficio parrocchiale di Robecco d'Oglio - o beneficio arcipretale dei Santi Biagio e Giuseppe), con sede in 26010 Robecco d'Oglio, via Carducci, 14.

215. Robecco d'Oglio, beneficio vicariale Natività Beata Vergine Maria (noto anche quale beneficio vicariale di Robecco d'Oglio), con sede in 26010 Robecco d'Oglio, presso canonica.

216. Romanengo, beneficio parrocchiale dei Santi Giovanni Battista e Biagio (noto anche quale beneficio parrocchiale di Romanengo), con sede in 26014 Romanengo, via Vezzoli, 14.

217. Romanengo, beneficio vicariale di Romanengo, con sede in 26014 Romanengo, presso canonica.

218. Salvirola, beneficio parrocchiale di S. Antonio Abate (noto anche quale parrocchia di S. Antonio in Salvirola dei Vassalli), con sede in 26010 Salvirola, via dei Prati, 2.

219. S. Bassano, beneficio parrocchiale di S. Martino Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Bassano), con sede in 26020 S. Bassano, via Roma, 14.

220. S. Daniele Po, beneficio parrocchiale di S. Biagio (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Biagio - o parrocchia di Isola Pescaroli), con sede in 26046 Isola Pescaroli, via Centro Isola, 33.

221. S. Daniele Po, beneficio parrocchiale di S. Daniele (noto anche quale prepositura di S. Daniele Po - o prebenda di S. Daniele Po - o beneficio parrocchiale di S. Daniele Po), con sede in 26046 S. Daniele Po, via Faverzani, 45.

222. S. Daniele Po, beneficio parrocchiale di Santa Maria e San Stefano (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Stefano - o beneficio parrocchiale di Porto con Sommo), con sede in 26046 Sommo con Porto, via Centro, 9.

223. S. Giovanni in Croce, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Giovanni in Croce - o chiesa di S. Giovanni Battista in S. Giovanni in Croce), con sede in 26037 S. Giovanni in Croce, via Marconi, 4.

224. S. Giovanni in Croce, beneficio vicariale di S. Giovanni in S. Giovanni in Croce, con sede in 26037 S. Giovanni in Croce, presso canonica.

225. S. Martino del Lago, beneficio parrocchiale di S. Agata (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Martino del Lago), con sede in 26040 S. Martino del Lago, via Italia, 11.

226. S. Martino del Lago, beneficio parrocchiale di S. Maria Nascente (noto anche quale beneficio parrocchiale di Caruberto - o parrocchia di Caruberto), con sede in 26040 Caruberto, via Caruberto, 1.

227. S. Martino del Lago, beneficio parrocchiale di S. Pietro Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di Cà de Soresini - o parrocchia di Cà de Soresini), con sede in 26040 Cà de Soresini, via Ottolini, 3.

228. Scandolara Ravara, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta, con sede in 26040 Scandolara Ravara, piazza Italia, 7.

229. Scandolara Ravara, beneficio parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita (noto anche quale prebenda parrocchiale di Castelponzone), con sede in 26040 Castelponzone, via Buschini, 3.

230. Scandolara Ravara, beneficio coadiutoriale di S. Luigi Gonzaga (noto anche quale beneficio coadiutoriale di Scandolara Ravara), con sede in 26040 Scandolara Ravara, piazza Italia, 1.

231. Scandolara Ripa d'Oglio, beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo (noto anche quale arcipretura di Scandolara Ripa d'Oglio), con sede in 26047 Scandolara Ripa d'Oglio, via Umberto I, 95.

232. Sesto Cremonese ed Uniti, beneficio parrocchiale di S. Matteo Apostolo (noto anche quale prebenda parrocchiale di Cortetano), con sede in 26028 Cortetano, presso canonica.

233. Sesto Cremonese ed Uniti, beneficio parrocchiale dei Santi Andrea e Pietro, con sede in 26028 Casanova del Morbasco, presso canonica.

234. Sesto Cremonese ed Uniti, beneficio parrocchiale dei Santi Nazario e Celso Martiri (noto anche quale prebenda parrocchiale di Sesto Cremonese - o beneficio parrocchiale dei Santi Nazario e Celso), con sede in 26028 Sesto Cremonese ed Uniti, piazza Garibaldi, 1.

235. Sesto Cremonese ed Uniti, beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo (noto anche quale prebenda parrocchiale di Luignano), con sede in 26028 Luignano, via Ciboli, 1.

236. Solarolo Rainiero, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo Aroldo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Lorenzo), con sede in 26030 S. Lorenzo Aroldo, via Chiesa, 4.

237. Solarolo Rainiero, beneficio parrocchiale di S. Stefano (noto anche quale prebenda parrocchiale di Solarolo Rainiero), con sede in 26030 Solarolo Rainiero, via Giuseppina, 48.

238. Soncino, beneficio parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo (noto anche quale parrocchia di S. Bartolomeo in Isengo - o beneficio parrocchiale di Isengo), con sede in 26029 Isengo, via Isengo, 10.

239. Soncino, beneficio parrocchiale di S. Bernardo (noto anche quale prebenda parrocchiale di Villa Campagna), con sede in 26029 Villa Campagna, via Maggiore, 20.

240. Soncino, beneficio parrocchiale di S. Giacomo (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Giacomo Apostolo), con sede in 26029 Soncino, via Pieve, 4.

241. Soncino, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta (noto anche quale prebenda arcipretale di S. Maria Assunta in Soncino - o beneficio arcipretale plebano di S. Maria Assunta), con sede in 26029 Soncino via Pieve, 1.

242. Soncino, beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Pietro Apostolo), con sede in 26029 Soncino, via Borgomattino, 10.

243. Soncino, beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Imerio (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo), con sede in 26020 Gallignano, via Benzoni, 8.

244. Soncino, beneficio vicariale di S. Giovanni in Soncino, con sede in 26029 Soncino, presso canonica.

245. Soncino, beneficio vicariale di S. Giovanni Battista (noto anche quale vicariato di S. Giovanni Battista in Gallignano), con sede in 26029 Gallignano, presso canonica.

246. Soncino, beneficio vicariale di S. Maria Assunta in Soncino, con sede in 26029 Soncino, via Pieve, 1.

247. Soresina, beneficio parrocchiale di S. Siro Vescovo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Siro - o prepositura di Soresina - o beneficio prepositurale di S. Siro Vescovo in Soresina - o chiericato assistente alla sacrestia di S. Siro nella chiesa parrocchiale di Soresina), con sede in 26015 Soresina, via Genala, 9.

248. Soresina, beneficio vicariale di S. Siro, con sede in 26015 Soresina, presso canonica.

249. Sospiro, beneficio parrocchiale Natività di S. Giovanni Battista (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista), con sede in 26048 Longardore, via Vittorio Emanuele, 13.

250. Sospiro, beneficio parrocchiale di S. Marco Evangelista, con sede in 26048 Tidolo, via Pò, 45.

251. Sospiro, beneficio parrocchiale di S. Siro Vescovo, con sede in 26048 Sospiro, piazza Chiesa, 2.

252. Sospiro, beneficio parrocchiale di S. Sisto II P. (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Sisto), con sede in 26048 S. Salvatore, via Roma, 62.

253. Spinadesco, beneficio parrocchiale di S. Martino Vescovo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Spinadesco - o parrocchia di Spinadesco), con sede in 26020 Spinadesco, piazza Chiesa, 1.

254. Spineda, beneficio parrocchiale di S. Salvatore (noto anche quale beneficio parrocchiale di Spineda), con sede in 26030 Spineda, via Roma, 37.

255. Stagno Lombardo, beneficio parrocchiale di Brancere (noto anche quale beneficio parrocchiale dell'Ascensione - o arcipretale dell'Ascensione), con sede in 26049 Brancere, via Brancere, 23.

256. Stagno Lombardo, beneficio parrocchiale dei Santi Nazario e Celso (noto anche quale beneficio prepositurale dei Santissimi Nazario e Celso in Stagno Lombardo - o beneficio parrocchiale di Stagno Lombardo), con sede in 26049 Stagno Lombardo, via L. Mori, 5.

257. Ticengo, beneficio parrocchiale di S. Andrea Apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Andrea in Ticengo - o prepositura di Ticengo), con sede in 26010 Ticengo, via Roma, 5.

258. Tornata, beneficio parrocchiale di S. Francesco (noto anche quale prebenda parrocchiale di Romprezagno), con sede in 46012 Romprezagno, via Chiesa, 1.

259. Tornata, beneficio parrocchiale dei Santi Antonio e Ambrogio (noto anche quale prebenda parrocchiale di Tornata), con sede in 26030 Tornata, via Pace, 2.

260. Torre de Picenardi, beneficio parrocchiale Beata Vergine Maria (noto anche quale prebenda parrocchiale di Pozzo Baronzio - o beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta - o beneficio sotto l'invocazione dell'altare della Beata Vergine del Rosario nella chiesa parrocchiale di Pozzo Baronzio), con sede in 26038 Pozzo Baronzio, via Manzoni, 4.

261. Torre de Picenardi, beneficio parrocchiale di S. Ambrogio Vescovo (noto anche quale prebenda parrocchiale di Torre Picenardi), con sede in 26038 Torre de Picenardi, via Roma, 7.

262. Torre de Picenardi, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo Martire (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Lorenzo - o parrocchia di S. Lorenzo in Picenardi - o beneficio parrocchiale di S. Lorenzo Picenardi), con sede in 26038 S. Lorenzo Picenardi, via Martiri, 18.

263. Torre de Picenardi, beneficio vicariale Beata Vergine del Rosario (noto anche quale beneficio sotto l'invocazione dell'altare della Beata Vergine del Rosario nella chiesa parrocchiale di Pozzo Baronzio), con sede in 26038 Pozzo Baronzio, presso canonica.

264. Torricella del Pizzo, beneficio parrocchiale di S. Nicola Vescovo o S. Nicolò (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Nicolò - o beneficio parrocchiale di S. Nicolò), con sede in 26040 Torricella del Pizzo, via Colombarone, 1.

265. Trigolo, beneficio parrocchiale di S. Benedetto Abate (noto anche quale beneficio parrocchiale di Trigolo - o beneficio parrocchiale di S. Benedetto in Trigolo), con sede in 26018 Trigolo, via Roma, 16.

266. Vailate, beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo (noto anche quale beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo Apostoli - o beneficio arcipretale di Vailate - o parrocchia dei Santi Pietro e Paolo in Vailate), con sede in 26019 Vailate, vicolo Arcipretura, 1.

267. Vailate, beneficio vicariale di S. Maria (noto anche quale beneficio vicariale di S. Maria in Vailate), con sede in 26019 Vailate, vicolo Arcipretura, 1.

268. Vailate, beneficio vicariale di S. Maria Maggiore in Vailate (noto anche quale beneficio vicariale di Vailate), con sede in 26019 Vailate, vicolo Arcipretura, 1.

269. Vailate, beneficio della cappellania di S. Maria Maggiore in Vailate (noto anche quale cappellania di S. Maria Maggiore nella parrocchia di Vailate), con sede in 26019 Vailate, vicolo Arcipretura, 1.

270. Vailate, beneficio vicariale dei Santi Pietro e Paolo (noto anche quale beneficio vicariale dei Santi Pietro e Paolo Apostoli), con sede in 26019 Vailate, vicolo Arcipretura, 1.

271. Vescovato, beneficio parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Bartolomeo in Cà de Stefani), con sede in 26030 Cà de Stefani, via Cavour, 16.

272. Vescovato, beneficio parrocchiale di S. Leonardo (noto anche quale prebenda parrocchiale di Vescovato - o beneficio parrocchiale di Vescovato), con sede in 26039 Vescovato, via XI Febbraio, 2.

273. Voltido, beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo, con sede in 26030 Voltido, via Roma, 6.

PROVINCIA DI MANTOVA

274. Bozzolo, beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Pietro in Bozzolo - o beneficio parrocchiale di S. Pietro), con sede in 46012 Bozzolo, piazza don Mazzolari, 1.

275. Bozzolo, beneficio parrocchiale SS. Trinità (noto anche quale prebenda parrocchiale della SS. Trinità in Bozzolo), con sede in 46012 Bozzolo, piazza don Mazzolari, 1.

276. Bozzolo, beneficio vicariale SS. Trinità in Bozzolo, con sede in 46012 Bozzolo, piazza don Mazzolari, 1.

277. Commessaggio, beneficio parrocchiale di S. Albino, con sede in 46010 Commessaggio, via XXV Aprile, 5.

278. Dosolo, beneficio parrocchiale di S. Agata (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Agata - o beneficio parrocchiale del titolo di S. Agata - o beneficio dell'altare di S. Agata nell'arcipretale di Villastrada), con sede in 46030 Villastrada, via Sabbadini, 8.

279. Dosolo, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Maria Assunta - o cappellania dell'Assunta), con sede in 46030 Correggioverde, via Frattini, 4.

280. Dosolo, beneficio parrocchiale dei Santi Gervasio e Protasio (noto anche quale prebenda arcipretale di Dosolo dei Santi Gervasio e Protasio), con sede in 46030 Dosolo, via Castello, 5.

281. Dosolo, beneficio vicariale Altare di S. Agata, con sede in 46030 Villastrada, via Sabbadini, 8.

282. Dosolo, beneficio coadiutoriale dei Santi Carlo e Giovanni Evangelista (noto anche quale beneficio coadiutoriale di S. Carlo nella Chiesa parrocchiale di Dosolo - o beneficio di S. Giovanni Evangelista nella chiesa parrocchiale di Dosolo), con sede in 46030 Dosolo, via Zaniboni, 8.

283. Gazzuolo, beneficio parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo (noto anche quale prebenda parrocchiale di Belforte - o beneficio parrocchiale del titolo di S. Bartolomeo Apostolo in Belforte in Gazzuolo), con sede in 46020 Belforte, via Mazzini, 1.

284. Gazzuolo, beneficio parrocchiale di S. Maria Nascente (noto anche quale prebenda parrocchiale sotto il titolo di S. Maria Nascente - o beneficio parrocchiale di S. Maria - o prebenda parrocchiale di S. Maria in Gazzuolo), con sede in 46010 Gazzuolo, via Roma, 28.

285. Pomponesco, beneficio parrocchiale dei Santi Sette Fratelli Martiri (noto anche quale prebenda parrocchiale dei Sette Santi Fratelli Martiri - o beneficio parrocchiale di Pomponesco), con sede in 46030 Pomponesco, piazza 23 Aprile, 20.

286. Pomponesco, beneficio vicariale di S. Giovanni Battista e don Mombelli (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Giovanni in Pomponesco - o beneficio Mombelli in Viadana), con sede in 46030 Pomponesco, via Cavallotti, 1.

287. Rivarolo Mantovano, beneficio parrocchiale Annunciazione Beata Vergine Maria (noto anche quale beneficio parrocchiale di Rivarolo Mantovano - o beneficio della Beata Vergine del Rosario nella Chiesa delle Monache di Rivarolo Fuori), con sede in 46017 Rivarolo Mantovano, presso canonica.

288. Rivarolo Mantovano, beneficio parrocchiale di S. Giulia Vergine e Martire (noto anche quale prepositurale di S. Giulia di Cividale), con sede in 46010 Cividale, via Maestra, 93.

289. Sabbioneta, beneficio parrocchiale di S. Antonio Abate (noto anche quale beneficio parrocchiale di Villa Pasquali - o beneficio parrocchiale di Villa Pasquali), con sede in 46010 Villa Pasquali, via Bianchi, 1.

290. Sabbioneta, beneficio parrocchiale di S. Giorgio Martire (noto anche quale prebenda parrocchiale di Breda Cisoni - o beneficio parrocchiale di Breda Cisoni), con sede in 46010 Breda Cisoni, viale 4 Novembre, 2.

291. Sabbioneta, beneficio parrocchiale di S. Girolamo Dottore (noto anche quale prebenda parrocchiale di Ponteterra - o beneficio parrocchiale Ponteterra), con sede in 46018 Ponteterra, via S. Girolamo, 7.

292. Sabbioneta, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta (noto anche quale beneficio arcipretale di S. Maria Assunta), con sede in 46018 Sabbioneta, via dell'Assunta, 7.

293. Sabbioneta, beneficio vicariale di S. Maria Assunta (noto anche quale vicaria coadiutoriale di S. Maria Assunta - o beneficio coadiutoriale di S. Maria Assunta), con sede in 46018 Sabbioneta, via dell'Assunta, 7.

294. S. Martino dall'Argine, beneficio parrocchiale di Santa Maria Annunciata e S. Martino Vescovo (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Martino Argine - o prebenda parrocchiale di S. Martino dall'Argine - o beneficio ecclesiastico di S. Martino), con sede in 46010 S. Martino dall'Argine, presso canonica.

295. Viadana, beneficio parrocchiale dello Spirito Santo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Buzzoletto), con sede in 46030 Buzzoletto, via Corbari, 37.

296. Viadana, beneficio parrocchiale di S. Antonio Abate (noto anche quale beneficio parrocchiale di Salina), con sede in 46030 Salina, via Otto Ponti, 2.

297. Viadana, beneficio parrocchiale di S. Giulia (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Giulia), con sede in 46015 Cicognara, via Piave, 82.

298. Viadana, beneficio parrocchiale di S. Ignazio Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Ignazio - o beneficio parrocchiale di Casaletto), con sede in 46019 Casaletto Po, via S. Ignazio, 3.

299. Viadana, beneficio parrocchiale di S. Maria Annunciata (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Maria Annunciata - o prebenda di S. Maria Annunciata di Viadana - o beneficio parrocchiale di S. Maria in Viadana), con sede in 46019 Viadana, via Cavour, 1.

300. Viadana, beneficio parrocchiale di S. Maria Maddalena (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Maria di Bellaguarda - o prebenda parrocchiale di S. Maria Maddalena), con sede in 46030 Bellaguarda, via S. Pellico, 24.

301. Viadana, beneficio parrocchiale di S. Matteo Apostolo (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Matteo delle Chiaviche), con sede in 46030 S. Matteo delle Chiaviche, via Cadorna, 26.

302. Viadana, beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo - o beneficio coadiutoriale di S. Pietro - o beneficio parrocchiale di S. Pietro), con sede in 46019 Viadana, via Aroldi, 63.

303. Viadana, beneficio parrocchiale di S. Stefano (noto anche quale prebenda parrocchiale di Cavallara - o beneficio parrocchiale di Cavallara), con sede in 46030 Cavallara, via Pecorara, 80.

304. Viadana, beneficio parrocchiale di S. Ludovico Re e Nostra Signora di Lourdes (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Ludovico Re e Confessore), con sede in 46030 Sabbioni, via Gardani, 3.

305. Viadana, beneficio parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo (noto anche quale prebenda parrocchiale di Cogozzo - o beneficio parrocchiale di Cogozzo), con sede in 46016 Cogozzo, via Milano, 1.

306. Viadana, beneficio parrocchiale di Santa Maria e S. Cristoforo (noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria del Castello - o beneficio parrocchiale del Castello in Viadana - o beneficio legato all'altare della Beata Vergine della Neve nella parrocchia del Castello), con sede in 46019 Viadana in Castello, via Parazzi, 1.

307. Viadana, beneficio parrocchiale dei Santi Martino e Nicola (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Martino), con sede in 46019 Viadana, via Puttina, 2.

308. Viadana, beneficio vicariale di Cicognara, con sede in 46015 Cicognara, via Piave, 82.

PROVINCIA DI MILANO

309. Cassano d'Adda, beneficio parrocchiale di Santa Maria e S. Zenone (noto anche quale parrocchia di Cassano d'Adda - o beneficio parrocchiale di Cassano d'Adda), con sede in 20062 Cassano d'Adda, presso canonica.

Roma, addì 7 agosto 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A6524

DECRETO 7 agosto 1986.

Estinzione di quarantanove enti ecclesiastici della diocesi di Velletri e Segni.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Velletri e Segni ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nelle diocesi stesse;

Visto il decreto in data 28 maggio 1986 con il quale il vescovo diocesano di Velletri e Segni elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Velletri e Segni richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Velletri e Segni estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI ROMA

1. Segni, mensa vescovile della diocesi di Segni (denominata anche curia vescovile di Segni), con sede in 00037 Segni, via Rossi n. 1.

2. Velletri, mensa vescovile della diocesi di Velletri (denominata anche curia vescovile di Velletri o anche curia vescovile della diocesi suburbicaria di Velletri o anche vescovo pro-tempore di Velletri), con sede in 00049 Velletri, piazza Caduti sul Lavoro n. 6.

3. Artena, cappella del SS.mo Rosario nella chiesa di S. Stefano, con sede in 00031 Artena, via Cavour.

4. Artena, cappella della Natività di N.S. nella chiesa del Rosario, con sede in 00031 Artena, via Cavour.

5. Artena, fabbriceria S. Croce, con sede in 00031 Artena, via Maggiore.

6. Artena, fabbriceria della chiesa di S. Stefano, con sede in 00031 Artena, via Cavour.

7. Artena, fabbriceria parrocchiale S. Maria delle Letizie, con sede in 00031 Artena, via del Convento.

8. Artena, legato Campiotti e Riccitelli, con sede in 00031 Artena, via Cavour.

9. Artena, legato scuola pubblica in Artena, con sede in 00031 Artena, via Cavour.

10. Artena, prebenda parrocchiale S. Maria delle Letizie, con sede in 00031 Artena, via del Convento.

11. Artena, prebenda parrocchiale S. Croce, con sede in 00031 Artena, via Maggiore.

12. Artena, prebenda parrocchiale S. Stefano, con sede in 00031 Artena, via Cavour.

13. Artena, Sacrestia della Chiesa di S. Stefano, con sede in 00031 Artena, via Cavour.

14. Colleferro, beneficio parrocchiale di S. Barbara, denominata anche parrocchia di S. Barbara, con sede in 00034 Colleferro, piazza S. Barbara.

15. Colleferro, beneficio parrocchiale di S. Bruno, con sede in 00034 Colleferro.

16. Colleferro, beneficio parrocchiale di S. Gioacchino, denominato anche parrocchia di S. Gioacchino, con sede in 00034 Colleferro, piazza S. Gioacchino.

17. Colleferro, beneficio parrocchiale Maria SS.ma Immacolata, denominata anche parrocchia Maria SS.ma Immacolata, con sede in 00034 Colleferro, via Consolare Latina.

18. Gavignano, beneficio S. Antonio Abate, con sede in 00030 Gavignano, contrada Meo.

19. Gavignano, cappella S. Giacomo, con sede in 00030 Gavignano, piazza Assunzione.

20. Gavignano, prebenda parrocchiale S. Maria Assunta, con sede in 00030 Gavignano, piazza Assunzione.

21. Genzano di Roma, beneficio parrocchiale del SS.mo Nome di Maria, con sede in Genzano di Roma, località Landi.

22. Lariano, beneficio parrocchiale S. Maria Intemerata, denominato anche parrochia S. Maria Intemerata, con sede in 00040 Lariano, piazza S. Eurosia.

23. Lariano, cappellania S. Eurosia, denominata anche cappella S. Eurosia, con sede in 00040 Lariano, piazza S. Eurosia.

24. Montelanico, prebenda parrocchiale S. Michele, con sede in 00030 Montelanico, piazza Cavour n. 22.

25. Montelanico, prebenda parrocchiale S. Pietro e S. Michele, con sede in 00030 Montelanico, piazza Cavour n. 22.

26. Segni, beneficio parrocchiale S. Maria degli Angeli, denominato anche parrocchia S. Maria degli Angeli, con sede in 00037 Segni, piazza Risorgimento.

27. Segni, prebenda parrocchiale S. Lucia, con sede in 00037 Segni, piazza S. Lucia.

28. Segni, prebenda parrocchiale S. Maria, con sede in 00037 Segni, piazza S. Maria.

29. Segni, prebenda parrocchiale S. Pietro, con sede in 00037 Segni, piazza S. Pietro.

30. Segni, prebenda parrocchiale S. Stefano, con sede in 00037 Segni, piazza S. Stefano.

31. Valmontone, arcipretura di S. Maria Maggiore, con sede in 00038 Valmontone, via Cardinale Oreste Giorgi n. 31.

32. Valmontone, beneficio parrocchiale S. Anna, con sede in 00038 Valmontone, via Genazzano.

33. Valmontone, beneficio della Madonna delle Grazie, con sede in 00038 Valomotone, via S. Antonio.

34. Valmontone, beneficio parrocchiale S. Sebastiano, con sede in 00038 Valmontone, via Mazzini n. 2.

35. Valmontone, capitolo dei benefici corali di S. Maria in Valmontone, con sede in 00038 Valmontone, via Cardinale Oreste Giorgi n. 31.

36. Valmontone, cappellania Grillo, con sede in 00038 Valmontone, via Cardinale Oreste Giorgi n. 31.

37. Valmontone, prebenda parrocchiale S. Andrea e S. Stefano, con sede in 00038 Valmontone, piazza S. Stefano.

38. Velletri, beneficio parrocchiale di S. Clemente, denominato anche parrocchia di S. Clemente quale anche sacrestia di S. Clemente, ancora quale prebenda parrocchiale di S. Clemente, quale anche arcipretura parrocchiale di S. Clemente, con sede in 00049 Velletri, via F. Filzi.

39. Velletri, beneficio di S. Salvatore, denominato anche parrocchia di S. Salvatore, quale anche prebenda parrocchiale di S. Salvatore, ancora quale sacrestia di S. Salvatore, quale ancora rettoria di S. Salvatore, con sede in 00049 Velletri, piazza S. Salvatore.

40. Velletri, beneficio parrocchiale S. Maria in Trivio, denominato anche parrocchia di S. Maria in Trivio, quale ancora rettoria di S. Maria in Trivio, ancora quale prebenda parrocchiale di S. Maria in Trivio, quale ancora sacrestia di S. Maria in Trivio, quale ancora cappellania S. Maria in Trivio, con sede in 00049 Velletri, via E. Gabrielli n. 13.

41. Velletri, beneficio parrocchiale S. Martino padri Somaschi Velletri, denominato anche parrocchia di S. Martino, quale ancora prebenda parrocchiale S. Martino padri Somaschi Velletri, con sede in 00049 Velletri, corso della Repubblica n. 245.

42. Velletri, beneficio parrocchiale di S. Lucia, denominato anche parrocchia di S. Lucia, quale anche prebenda parrocchiale di S. Lucia, quale ancora sacrestia di S. Lucia, quale ancora rettoria di S. Lucia, con sede in 00049 Velletri, piazza S. Lucia.

43. Velletri, beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo, denominato anche parrocchia di S. Michele Arcangelo, quale ancora prebenda parrocchiale di S. Michele Arcangelo, quale ancora sacrestia di S. Michele Arcangelo, con sede in 00049 Velletri, via Lello da Velletri.

44. Velletri, beneficio parrocchiale Regina Pacis, con sede in 00049 Velletri, contrada Cigliolo.

45. Velletri, beneficio parrocchiale Madonna del Rosario, denominato anche parrocchia Madonna del Rosario, con sede in 00049 Velletri, contrada Acqua Lucia.

46. Velletri, massa dei beneficiati di S. Clemente, con sede in 00049 Velletri, via F. Filzi.

47. Velletri, massa dei beneficiati di S. Salvatore, con sede in 00049 Velletri, piazza S. Salvatore.

48. Velletri, massa dei beneficiati di S. Maria in Trivio, con sede in 00049 Velletri, via E. Gabrielli n. 14.

49. Velletri, massa dei beneficiati di S. Michele Arcangelo, con sede in 00049 Velletri, via Lello da Velletri.

Roma, addì 7 agosto 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A6525

DECRETO 29 agosto 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a trentasei parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di nove chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Castellaneta.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 14 giugno 1986, con il quale il vescovo diocesano di Castellaneta determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti trentasei parrocchie costituite nella diocesi di Castellaneta, aventi la denominazione e la sede — tutte in provincia di Taranto — per ciascuna indicate:

1. In comune di Castellaneta, parrocchia Cuore Immacolato di Maria, sita in viale Giuseppe Verdi n. 41.

2. In comune di Castellaneta, parrocchia Maria SS. Addolorata, sita in contrada Gaudella.

3. In comune di Castellaneta, parrocchia S. Domenico, sita in via S. Domenico n. 22.

4. In comune di Castellaneta, parrocchia S. Francesco d'Assisi, sita in via S. Francesco n. 136.

5. In comune di Castellaneta, parrocchia S. Michele Arcangelo, sita in via Ospedale n. 2.

6. In comune di Castellaneta, parrocchia S. Nicola, sita in piazza Federico De Martino n. 6.

7. In comune di Castellaneta, parrocchia Stella Maris, sita in Castellaneta Marina, piazza Kennedy.

8. In comune di Ginosa, parrocchia Cuore Immacolato di Maria, sita in via Pastrengo n. 7.

9. In comune di Ginosa, parrocchia Gesù Risorto, sita in contrada Palombaro.

10. In comune di Ginosa, parrocchia S. Maria del Rosario, sita in via Matrice n. 1.

11. In comune di Ginosa, parrocchia S. Martino Vescovo, sita in largo Santi Medici n. 3.

12. In comune di Ginosa, parrocchia Maria SS. Immacolata, sita in Marina di Ginosa, viale della Chiesa.

13. In comune di Laterza, parrocchia Maria SS. Assunta, sita in via De Deo.

14. In comune di Laterza, parrocchia S. Croce, sita in via Roma n. 1.

15. In comune di Laterza, parrocchia S. Giovanni Bosco, sita in contrada Spaccatornese.

16. In comune di Laterza, parrocchia S. Lorenzo Martire, sita in via Chiesa S. Lorenzo.

17. In comune di Massafra, parrocchia Gesù Bambino, sita in largo Ciura n. 2.

18. In comune di Massafra, parrocchia Maria SS. del Carmine, sita in via Nicotera n. 2.

19. In comune di Massafra, parrocchia Sacro Cuore di Gesù, sita in via Zara.

20. In comune di Massafra, parrocchia S. Francesco da Paola, sita in piazza Dante n. 7.

21. In comune di Massafra, parrocchia S. Leopoldo Mandic, sita in contrada S. Caterina.

22. In comune di Massafra, parrocchia S. Lorenzo Martire, sita in piazza A. Beretta.

23. In comune di Mottola, parrocchia Maria SS. del Carmelo, sita in via Mazzini n. 54.

24. In comune di Mottola, parrocchia Maria SS. Immacolata, sita in piazza Semeraro.

25. In comune di Mottola, parrocchia Sacro Cuore di Gesù, sita in contrada Chiancarello.

26. In comune di Mottola, parrocchia S. Basilio Magno, sita in S. Basilio-Mottola.

27. In comune di Mottola, parrocchia S. Giuseppe Lavoratore, sita in via Cadorna n. 1.

28. In comune di Mottola, parrocchia S. Maria Assunta, sita in via Mazzini n. 8.

29. In comune di Mottola, parrocchia S. Pietro Apostolo, sita in piazza S. Pietro.

30. In comune di Palagianello, parrocchia Regina del Rosario, sita in via G. Cesare.

31. In comune di Palagianello, parrocchia S. Antonio, sita in contrada Montedoro.

32. In comune di Palagianello, parrocchia S. Pietro Apostolo, sita in piazza A. De Gasperi.

33. In comune di Palagiano, parrocchia Madonna delle Grazie, sita in contrada Conca d'Oro.

34. In comune di Palagiano, parrocchia Maria SS. Annunziata, sita in via Stoppani n. 3.

35. In comune di Palagiano, parrocchia Maria SS. Immacolata, sita in corso Lenne n. 31.

36. In comune di Palagiano, parrocchia S. Nicola, sita in via S. Nicola n. 1.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile:

1. In comune di Castellaneta, la chiesa parrocchiale S. Domenico, sita in via S. Domenico n. 22.

2. In comune di Castellaneta, la chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo, sita in via Ospedale n. 2.

3. In comune di Castellaneta, la chiesa parrocchiale S. Nicola di Bari, sita in piazza Federico De Martino n. 6.

4. In comune di Massafra, la chiesa parrocchiale Sacro Cuore di Gesù, sita in via Zara.

5. In comune di Mottola, la chiesa parrocchiale Beata Vergine Maria del Carmine, sita in via Mazzini n. 54.

6. In comune di Mottola, la chiesa parrocchiale Maria SS. Immacolata, sita in piazza Semeraro.

7. In comune di Mottola, la chiesa parrocchiale S. Giuseppe Lavoratore, sita in via Cadorna n. 1.

8. In comune di Palagiano, la chiesa parrocchiale Beata Maria Vergine Immacolata, sita in corso Lenne n. 31.

9. In comune di Palagiano, la chiesa parrocchiale Maria SS. Annunziata, sita in via Stoppani n. 3.

Art. 4.

Alle chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono in tutti i rapporti attivi e passivi le parrocchie di seguito indicate:

1. In comune di Castellaneta, alla chiesa parrocchiale S. Domenico, sita in via S. Domenico n. 22, la parrocchia avente la stessa sede e denominazione per quanto concerne la casa canonica, i locali di ministero pastorale ed i depositi siti in via S. Domenico numeri 24, 26, 28, 30, 32 e 40.

2. In comune di Castellaneta, alla chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo, sita in via Ospedale n. 2, la parrocchia avente la stessa sede e denominazione per quanto concerne i locali di ministero pastorale siti in via Vittorio Emanuele n. 27.

3. In comune di Castellaneta, alla chiesa parrocchiale S. Nicola di Bari, sita in piazza Federico De Martino n. 6, la parrocchia S. Nicola, avente la stessa sede.

4. In comune di Massafra, alla chiesa parrocchiale Sacro Cuore di Gesù, sita in via Zara, la parrocchia avente la stessa sede e denominazione.

5. In comune di Mottola, alla chiesa parrocchiale Beata Vergine Maria del Carmine, sita in via Mazzini n. 54, la parrocchia Maria SS. del Carmelo, avente la stessa sede.

6. In comune di Mottola, alla chiesa parrocchiale Maria SS. Immacolata, sita in piazza Semeraro, la parrocchia avente la stessa sede e denominazione.

7. In comune di Mottola, alla chiesa parrocchiale S. Giuseppe Lavoratore, sita in via Cadorna n. 1, la parrocchia avente la stessa sede e denominazione.

8. In comune di Palagiano, alla chiesa parrocchiale Beata Maria Vergine Immacolata, sita in corso Lenne n. 31, la parrocchia Maria SS. Immacolata, avente la stessa sede, per quanto concerne la casa canonica di via Lenne numeri 33, 35, 37, 39 e 41.

9. In comune di Palagiano, alla chiesa parrocchiale Maria SS. Annunziata, sita in via Stoppani n. 3, la parrocchia avente la stessa sede e denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Taranto e Castellaneta che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 29 agosto 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A6828

DECRETO 29 agosto 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a ventuno parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di due chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Acerenza.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 15 maggio 1986, con il quale il vescovo diocesano di Acerenza determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti ventuno parrocchie costituite nella diocesi di Acerenza, aventi la denominazione e la sede — tutte in provincia di Potenza — per ciascuna indicate:

1. In comune di Acerenza, parrocchia Assunzione di Maria Vergine, largo Duomo.
2. In comune di Acerenza, parrocchia S. Antonio, piazza Giovanni XXIII.
3. In comune di Anzi, parrocchia S. Donato V. e M.
4. In comune di Banzi, parrocchia di S. Maria.
5. In comune di Brindisi Montagna, parrocchia S. Nicola Vescovo.
6. In comune di Calvello, parrocchia Maria SS. del Monte Saraceno.
7. In comune di Cancellara, parrocchia Beata Vergine del Carmine.
8. In comune di Castelmezzano, parrocchia S. Maria dell'Olmo.
9. In comune di Genzano di Lucania, parrocchia S. Maria della Platea, piazza Vittorio Veneto.
10. In comune di Genzano di Lucania, parrocchia Maria SS. delle Grazie, corso Vittorio Emanuele III.
11. In comune di Laurenzana, parrocchia Assunzione di Maria Vergine, via Pontenuovo.
12. In comune di Oppido Lucano, parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli.
13. In comune di Palazzo San Gervasio, parrocchia di S. Nicola, corso Manfredi, 14.
14. In comune di Palazzo San Gervasio, parrocchia SS. Crocifisso, largo Giovanni XXIII.
15. In comune di Pietragalla, parrocchia S. Nicola.
16. In comune di Pietrapertosa, parrocchia S. Giacomo Maggiore.
17. In comune di San Chirico Nuovo, parrocchia S. Nicola.
18. In comune di Pietragalla, frazione San Giorgio, parrocchia S. Giorgio Martire.
19. In comune di Tolve, parrocchia S. Nicola.
20. In comune di Trivigno, parrocchia S. Pietro Apostolo.
21. In comune di Vaglio Basilicata, parrocchia San Pietro Apostolo.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile:

1. In comune di Acerenza, la chiesa parrocchiale S. Antonio.
2. In comune di Tolve, la chiesa parrocchiale S. Nicola.

Art. 4.

Alle chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono in tutti i rapporti attivi e passivi le parrocchie aventi la stessa denominazione e sede.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Acerenza che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 29 agosto 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A6829

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione delle funzioni consolari al titolare del vice consolato di seconda categoria in Santander (Spagna)

Con decreto ministeriale 9 agosto 1986 il sig. Manuel Lòpez-Dòriga Alonso-Urquijo, vice console onorario in Santander (Spagna), con circoscrizione territoriale comprendente la provincia di Cantabria, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, è stato incaricato ad esercitare le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione al consolato generale d'Italia in Madrid degli atti di stato civile pervenuti alle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aereomobili nazionali o stranieri;

b) atti conservativi, che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio e sinistro aereo;

c) rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

d) rinnovo di passaporti nazionali e vidimazione di quelli stranieri dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale d'Italia in Madrid;

e) compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

f) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

86A6678

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimento concernente il trattamento di pensionamento anticipato

Con decreto ministeriale 31 luglio 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle:

S.p.a. ing. C. Olivetti & C, con sede in Ivrea;

S.p.a. Olivetti accessori di Ivrea;

S.p.a. OCN - Olivetti controllo numerico di Marcianise (Caserta) ora S.pa. OCN di Marcianise (Caserta);

S.p.a. Olivetti Peripheral Equipment di Ivrea;

S.p.a. Olivetti sistemi per l'automazione industriale di Marcianise (Caserta) - ora OSAI A - B di Ivrea;

S.p.a. Elea di Ivrea;

S.p.a. Eleprint di Ivrea;

S.p.a. Olivetti telecomunicazioni di Ivrea;

S.p.a. Motori ed apparecchiature elettriche di Ivrea;

S.p.a. Probest di Ivrea ora OCN sistemi S.p.a. di Ivrea;

S.p.a. Tecsinter di Ivrea;

S.p.a. Immobiliare Ivrea S. Giovanni S.p.a. di Ivrea;

S.p.a. Olivetti Synthesis di Ivrea;

S.p.a. Olivetti Tecnost di Ivrea;

S.p.a. Macom di Marcianise (Caserta) ora Alitec di Marcianise (Caserta);

S.p.a. Mondinform di Marcianise (Caserta),

loro sedi ed unità nazionali che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986.

86A6785

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

Facoltà di scienze economiche e sociali:

analisi delle economie arretrate;
politica economica e finanziaria;
teoria e politica dello sviluppo economico;
sociologia comparata;
ragioneria e contabilità aziendale.

UNIVERSITA DI FIRENZE

Facoltà di agraria:

arboricoltura speciale (semestrale).

UNIVERSITA' DI GENOVA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

ecologia;
fisica generale.

UNIVERSITA' DI PALERMO

Facoltà di magistero:

lingua e letteratura italiana;
filologia germanica.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A6917

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Autorizzazione all'istituto di zoologia ed anatomia comparata presso l'Università di Cagliari a tenere corsi per ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria per la pesca marittima.

Con decreto ministeriale 10 giugno 1986 all'elenco degli istituti scientifici presso i quali possono essere tenuti i corsi per ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria per la pesca marittima, di cui al decreto ministeriale 4 febbraio 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 347 del 20 dicembre 1983, è aggiunto il seguente istituto:

«Istituto di zoologia ed anatomia comparata - Stazione di biologia marina del Tirreno - Università degli studi di Cagliari - V. Poetto, 1, Cagliari».

86A6860

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Ammissione di progetti dimostrativi ai contributi previsti dall'art. 11 della legge 29 maggio 1982, n. 308

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 11 della legge 29 maggio 1982, n. 308, relativa alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti dimostrativi, anche nel settore agricolo, ovvero prototipi di prodotto o dispositivi a basso consumo energetico specifico, ovvero prodotti in grado di utilizzare convenientemente fonti energetiche rinnovabili o riduttive dei consumi di elettricità;

Vista la legge 9 marzo 1985, n. 110, art. 1, lettera *h*), che incrementa di 10.000.000.000 di lire le disponibilità di cui al succitato art. 11 della legge n. 308/1982;

Vista la propria delibera dell'11 ottobre 1984 contenente direttive di attuazione del citato art. 11;

Vista la nota n. 793212 del 29 ottobre 1985 con la quale il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha comunicato i criteri e i meccanismi di funzionamento della scala di valori progressivi definita al fine di formulare giudizi di validità tecnica dei progetti presentati;

Visti gli atti trasmessi dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato con note n. 793417 del 19 novembre 1985 e n. 797361 del 28 giugno 1986, corredati dalla relazione illustrante le risultanze istruttorie relative a ciascuna domanda;

Considerato che l'eventuale erogazione dei contributi è subordinata alla verifica, da parte del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, che persistano le condizioni di ammissibilità previste dalla legge e dalla citata delibera dell'11 ottobre 1984;

Udita la relazione del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Delibera:

Sono ammessi al finanziamento di cui all'art. 11 della legge 29 maggio 1982, n. 308, i progetti presentati dalle imprese sotto elencate alle condizioni e secondo le modalità indicate:

DE FANTI GIOVANNI.

Oggetto dell'iniziativa: Impianto per l'utilizzazione delle lettiere avicole quale combustibile.

Localizzazione: Nord, Cerea (Varese).

Importo massimo: 40% dei costi ammessi, pari a L. 369.850.000.

FIAT TTG S.P.A.

Oggetto dell'iniziativa: Impianto eolico in parallelo con i gruppi Diesel nell'isola di Marettino.

Localizzazione: Sud, Isola di Marettino (Trapani).

Importo massimo: 45% dei costi ammessi, pari a L. 210.600.000.

DISTILLERIA DEL SUD S.P.A.

Oggetto dell'iniziativa: Impianto sperimentale di distillazione tipo V.S. 10.

Localizzazione: Sud, Rutigliano (Bari).

Importo massimo: 38% dei costi ammessi, pari a L.165.300.000

MARIO CAVELLI S.P.A.

Oggetto dell'iniziativa: Impianto di recupero di calore sugli effluenti gassosi caldi in estrazione da processi produttivi e da combustioni.

Localizzazione: Nord, Busto Arsizio (Varese).

Importo massimo: 45% dei costi ammessi, pari a L. 63.000.000.

TECNO S.R.L.

Oggetto dell'iniziativa: Energizzazione fattoria agricola pilota a mezzo centrale ibrido elettrica e termica con dispositivi eolici, solari, termici e fotovoltaici e gruppi ausiliari.

Localizzazione: Centro, Trigoria (Roma).

Importo massimo: 30% dei costi ammessi, pari a L. 46.590.000.

Condizioni: Aumento di capitale sociale nella misura necessaria al raggiungimento del valore di almeno 0,5 dell'«indice di compatibilità finanziaria prospettica» di cui alla delibera citata in premessa. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà al C.I.P.E. l'attuazione di detta condizione.

ALLEVAMENTO F.LLI CATTINI S.N.C.

Oggetto dell'iniziativa: Filtrazione su torba per depurazione reflui organici.

Localizzazione: Nord, Suzzara (Mantova).

Importo massimo: 40% dei costi ammessi, pari a L. 66.000.000.

PLAXIL S.P.A.

Oggetto dell'iniziativa: Impianto di cogenerazione con gruppo turbogas. Generatore sincrono.

Localizzazione: Nord, Osoppo (Udine).

Importo massimo: 39% dei costi ammessi, pari a L. 253.500.000.

SITI S.P.A.

Oggetto dell'iniziativa: Impianti di recupero di calore su fumi derivati da forno cottura piastrelle.

Localizzazione: Nord, Marano Ticino (Novara).

Importo massimo: 40% dei costi ammessi, pari a L. 23.795.000.

NUOVA ITALSIDER S.P.A.

Oggetto dell'iniziativa: Tunnel termico ad elementi modulari attivi e passivi per il risparmio di combustibile mediante riduzione della temperatura di sfornamento della bramme al treno a nastri n. 1.

Localizzazione: Sud, Taranto.

Importo massimo: 30% dei costi ammessi, pari a L. 900.000.000.

Condizione: Gli importi erogati — tenuto conto del contributo a fondo perduto comunitario — non potranno in alcun caso superare il 50% dei costi ammessi da questo Comitato.

Roma, addì 31 luglio 1986

Il Presidente delegato: ROMITA

86A6573

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di tecnico dietista presso l'Università di Perugia

IL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 158;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 6 aprile 1966, n. 202;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, ed in particolare l'art. 15;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito, con modificazioni, nella legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, nella legge 30 novembre 1973, n. 766;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, articoli 7 e 8;

Vista la tabella *C* richiamata dall'art. 8 della citata legge 22 agosto 1985, n. 444, dalla quale risulta che questa Università (unica nella regione Umbria) è stata autorizzata a bandire concorsi a otto posti della carriera di concetto dei tecnici;

Ritenuto di dover utilizzare uno dei suddetti posti per la copertura di un posto di tecnico dietista presso l'istituto di scienza dell'alimentazione di questa Università;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico dietista presso:

Facoltà di farmacia:

istituto di scienze dell'alimentazione . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diplomi rilasciati dai licei classici, dai licei scientifici, dagli istituti tecnici o il diploma rilasciato dagli istituti magistrali corredato da attestato di frequenza, con esito positivo, di un corso annuale integrativo previsto dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 40, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;

c) sana e robusta costituzione fisica e immunità da difetti ed imperfezioni fisiche che possano influire sul rendimento in servizio;

d) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporta l'esclusione dal concorso e, comunque, dall'accesso alla carriera.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del rettore.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale in vigore, deve essere indirizzata o fatta pervenire a questa Università medesima entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avvivo relativo al presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

È dichiarata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il titolo di studio richiesto dal bando;

e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione, relativamente ai servizi già conclusi, delle cause di risoluzione degli stessi;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati destituiti o dichiarati decaduti da altro impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; tale dichiarazione deve essere resa comunque;

i) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (indicare il periodo, se prestato, oppure indicare i motivi se esonerato, rinviato, ecc.);

l) l'appartenenza ad una delle categorie previste dalle vigenti disposizioni che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età previsto per l'ammissione al concorso, qualora ne ricorrano le condizioni;

m) la propria attuale residenza e l'indirizzo al quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o segretario comunale.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale i medesimi prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del reparto al quale essi appartengono.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determina l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

Art. 5.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 4 del regolamento di esecuzione della legge 3 giugno 1970, n. 380, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1972, n. 1192.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché il regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Unitamente alla domanda, o comunque entro lo stesso termine di cui all'art. 3 del presente bando, devono essere documentati, in originale o copia autentica di essi in bollo, i titoli che si intendono presentare per la valutazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione giudicatrice, sulla base dei criteri dalla stessa previamente stabiliti. Agli stessi la commissione riserverà il 25% del totale dei punti a disposizione.

Art. 6.

Gli esami consistono in due prove scritte, di cui una pratica con relazione scritta ed una prova orale che comprende anche la conoscenza di una lingua straniera; il tutto come da programma annesso al presente decreto.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto a tale data.

Art. 7.

Entro il primo mese di servizio il nuovo assunto dovrà presentare i seguenti documenti di rito, in carta legale, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico. Sono dichiarati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'ufficio concorsi - Università degli studi di Perugia - Piazza Università, 1, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o il titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) originale del titolo di studio o copia autentica di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

6) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

7) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica all'impiego, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue per la lue, rilasciato dall'ufficio sanitario del comune di residenza o dal medico militare o da altra autorità sanitaria competente.

(Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con la dichiarazione che essa non menomi l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso);

8) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

9) dichiarazione, in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o aziende private o se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato; in caso affermativo, relativa opzione. Tale dichiarazione deve essere rilasciata anche se negativa.

Detti documenti devono essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 7) e 8) devono essere inoltre di data non anteriore di tre mesi rispetto alla data di ricezione della comunicazione con cui sono richiesti.

Inoltre, nei certificati relativi alla cittadinanza italiana e godimento dei diritti politici previsti ai punti 2) e 3) del presente articolo, deve essere annotato che i requisiti di cui trattasi erano posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. I dipendenti di ruolo dell'amministrazione statale possono limitarsi a produrre i documenti indicati al n. 5) e al n. 7) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico), ma in tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile aggiornata ed in regola con le leggi sul bollo.

L'eventuale documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile, riscontrata all'atto della presentazione, dovrà essere regolarizzata, a pena di decadenza, entro trenta giorni.

Art. 8.

La graduatoria generale di merito del concorso sarà formata in base ai risultati degli esami ed alla valutazione dei titoli.

Nei casi di parità di merito lo spareggio sarà attuato ai sensi dell'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria generale e di nomina in prova è immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. In quest'ultimo caso le prestazioni di servizio rese saranno comunque compensate fino alla data di notifica della ricusazione stessa.

Ai nuovi assunti, che risultino in possesso di tutti i requisiti prescritti, compete lo stipendio annuo lordo di L. 5.700.000

Art. 9.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenuti nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nonché nella legge 22 agosto 1985, n. 444.

Art. 10.

I nuovi assunti non potranno ottenere il trasferimento nei primi cinque anni di servizio.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti per l'Umbria per la registrazione.

Perugia, addì 26 febbraio 1986

Il rettore: DOZZA

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Perugia, addì 30 giugno 1986
Registro n. 8 Istruzione, foglio n. 109

ALLEGATO

PROGRAMMA DELLE PROVE DI ESAME

Prova scritta:

Verterà su temi di nutrizione animale.

Prova pratica con relazione scritta:

Verterà sui seguenti argomenti: antropometria nutrizionale in varie condizioni fisiologiche; rilevamenti dei consumi alimentari e delle abitudini di vita; determinazione del dispendio energetico a riposo e di attività.

Prova orale:

Verterà su problemi di nutrizione umana.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare di saper tradurre testi tecnici redatti in lingua inglese.

86A6791

Diari e sedi di svolgimento delle prove scritte dei concorsi, per titoli ed esami, a posti di preside negli istituti di istruzione classica, scientifica, magistrale, professionale e tecnica.

La prova scritta dei concorsi, per titoli ed esami, a posti di preside negli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale, indetti con decreto ministeriale 28 gennaio 1986, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 21 aprile 1986, avrà luogo in Roma, il giorno 22 ottobre 1986, con inizio alle ore 8.

I candidati dovrano presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, alle ore 7,30 ai seguenti indirizzi:

liceo classico «Albertelli», via Manin, 72, Roma, i candidati i cui cognomi siano compresi in ordine alfabetico da Abate Alberto a De Fanceschis Stefano;

scuola media «Manin», via dell'Esquilino, 31, Roma, i candidati i cui cognomi siano compresi in ordine alfabetico da De Gaetano Francesca Maria a Lancia Antonio;

scuola media «Tasso», via Lucania, 6, Roma, i candidati i cui cognomi siano compresi in ordine alfabetico da Lancuba Maria a Pellicone Maria Cristina;

liceo classico «Tasso», via Sicilia, 168, Roma, i candidati i cui cognomi siano compresi in ordine alfabetico da Pelonara Landa a Zubbini Ezio.

Ai fini della distribuzione fra le sedi, per le candidate coniugate si considera il cognome da nubile.

I candidati non vedenti dovranno presentarsi, indipendentemente dalla lettera con cui inizia il proprio cognome, presso il liceo classico «Tasso», via Sicilia, 168, Roma, muniti di idonea documentazione che comprovi la loro infermità, rilasciata dalla U.S.L. competente.

In relazione a quanto disposto dall'art. 4 del citato bando di concorso, i candidati si intendono ammessi alla prova scritta con riserva.

I candidati dovranno presentarsi, senza attendere ulteriore preavviso, nelle sedi sopraindicate. Perde diritto alla prova scritta chi non si presenterà nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita.

Il presente comunicato ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova scritta del concorso a posti di preside negli istituti professionali per il commercio, indetto con decreto ministeriale 30 gennaio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 21 aprile 1986, avrà luogo in Roma il 20 ottobre 1986 con inizio alle ore 8 presso il palazzo degli esami, via G. Induno n. 4 (presso il Ministero della pubblica istruzione, quartiere Trastevere, autobus dalla stazione Termini n. 75 e n. 170).

La prova scritta del concorso a posti di preside negli istituti professionali femminili, indetto con decreto ministeriale 30 gennaio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 21 aprile 1986, avrà luogo in Roma il 29 ottobre 1986 con inizio alle ore 8 presso l'istituto professionale «Giulio Romano», sede succursale di via Anicia n. 22 (presso il Ministero della pubblica istruzione, quartiere Trastevere, autobus dalla stazione Termini n. 75 e n. 170).

La prova scritta del concorso a posti di preside negli istituti professionali per l'industria e l'artigianato, indetto con decreto ministeriale 30 gennaio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 21 aprile 1986, avrà luogo il 31 ottobre 1986 con inizio alle ore 8 presso l'istituto professionale «Giulio Romano», sede centrale, via della Paglia n. 50 (presso il Ministero della pubblica istruzione, quartiere Trastevere, autobus dalla stazione Termini n. 75 e n. 170).

La prova scritta del concorso a posti di preside negli istituti professionali alberghieri, indetto con decreto ministeriale 30 gennaio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 21 aprile 1986, avrà luogo in Roma il 4 novembre 1986 con inizio alle ore 8, presso l'istituto professionale «Giulio Romano», sede succursale via Anicia n. 22 (presso il Ministero della pubblica istruzione, quartiere Trastevere, autobus dalla stazione Termini n. 75 e n. 170).

La prova scritta del concorso a posti di preside negli istituti professionali per l'agricoltura, indetto con decreto ministeriale 30 gennaio 1986 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 21 aprile 1986, avrà luogo in Roma il 6 novembre 1986 con inizio alle ore 8 presso l'istituto professionale «Giulio Romano», sede centrale, via della Paglia n. 50 (presso il Ministero della pubblica istruzione, quartiere Trastevere, autobus dalla stazione Termini n. 75 e n. 170).

La prova scritta del concorso a posti di preside negli istituti professionali per le attività marinare, indetto con decreto ministeriale 30 gennaio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 21 aprile 1986, avrà luogo in Roma l'11 novembre 1986 con inizio alle ore 8 presso l'istituto professionale «Giulio Romano», sede centrale, via della Paglia n. 50 (presso il Ministero della pubblica istruzione, quartiere Trastevere, autobus dalla stazione Termini n. 75 e n. 170).

I candidati dovranno presentarsi senza attendere ulteriore preavviso, nelle sedi sopraindicate, muniti di idoneo documento di riconoscimento alle ore 8.

Perde diritto alla prova scritta chi non si presenterà nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita.

Il presente comunicato hà valore di notifica a tutti gli effetti.

Le prove scritte dei concorsi a posti di preside negli istituti di istruzione tecnica, indetti con decreto ministeriale 29 gennaio 1986 avranno luogo in Roma, con inizio alle ore 8, nei giorni e nelle sedi appresso indicati:

21 ottobre 1986: prova scritta del concorso a cinquantasei posti di preside negli istituti tecnici commerciali per geometri e per il turismo.

I candidati i cui cognomi sono compresi nell'ordine alfabetico da Abate a Pirzio Biroli si dovranno presentare alle ore 8 presso il «palazzo degli esami», via Girolamo Induno n. 4.

I candidati i cui cognomi sono compresi nell'ordine alfabetico da Pisano a Zucchelli si dovranno presentare alle ore 8 presso l'istituto tecnico commerciale «Quintino Sella», via Portico d'Ottavia n. 69

Ai fini della distribuzione fra le sedi, per le candidate coniugate, si considera il cognome da nubile.

I candidati non vedenti dovrano presentarsi, indipendentemente dalla lettera con cui inizia il proprio cognome, presso l'istituto tecnico commerciale «Quintino Sella», via Portico d'Ottavia n. 69;

28 ottobre 1986: prova scritta del concorso a tre posti di preside negli istituti tecnici femminili.

I candidati i cui cognomi sono compresi nell'ordine alfabetico dalla lettera A alla lettera Z si dovranno presentare alle ore 8 presso l'istituto tecnico femminile «Margherita di Savoia», via Panisperna, 255;

30 ottobre 1986: prova scritta del concorso a ventiquattro posti di preside negli istituti tecnici industriali.

I candidati i cui cognomi sono compresi nell'ordine alfabetico dalla lettera A alla lettera Z si dovranno presentare alle ore 8 presso l'istituto tecnico commerciale «Michelangelo», via Cavour n. 258;

5 novembre 1986: prova scritta del concorso a quattro posti di preside negli istituti tecnici agrari.

I candidati i cui cognomi sono compresi nell'ordine alfabetico dalla lettera A alla lettera Z si dovranno presentare alle ore 8 presso l'istituto tecnico commerciale «Quintino Sella», piazza G. Belli, 1;

7 novembre 1986: prova scritta del concorso ad un posto di preside negli istituti tecnici aeronautici.

I candidati i cui cognomi sono compresi nell'ordine alfabetico dalla lettera A alla lettera Z si dovranno presentare alle ore 8 presso il Ministero della pubblica istruzione (sala conferenze), viale Trastevere, 60;

12 novembre 1986: prova scritta del concorso a due posti di preside negli istituti tecnici nautici.

I candidati i cui cognomi sono compresi nell'ordine alfabetico dalla lettera A alla lettera Z si dovranno presentare alle ore 8 presso l'istituto tecnico commerciale «Michelangelo», via Cavour n. 258.

I candidati non vendenti dovranno presentarsi forniti di idonea documentazione, che comprovi la loro infermità, rilasciata dalla competente U.S.L.

In relazione a quanto disposto nell'art. 10 del bando di concorso i candidati si intendono ammessi alle prove scritte con riserva.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, senza attendere ulteriore preavviso, nelle sedi sopra indicate: perde diritto alla prova chi non si presenterà nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita.

Il presente comunicato ha valore di notifica a tutti gli effetti.

86A6750

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso a dodici posti di ragioniere nel ruolo del personale dell'ex carriera di concetto di ragioneria dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica.

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 dicembre 1986 sarà pubblicato il diario delle prove scritte del concorso a dodici posti di ragioniere in prova, indetto con decreto ministeriale 24 ottobre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 147 del 27 giugno 1986.

86A6922

MINISTERO DEL TESORO

Rinvio della pubblicazione dei diari delle prove scritte del concorso speciale, per esami, e del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti, vacanti al 31 dicembre 1985, nella qualifica di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle direzioni provinciali del tesoro.

Il diario delle prove scritte del concorso speciale, per esami, e del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti, vacanti al 31 dicembre 1985, nella qualifica di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle direzioni provinciali del tesoro, bandito con decreto ministeriale dell'11 gennaio 1986 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale - n. 70 del 25 marzo 1986, non è ancora stato fissato per la difficoltà di reperire locali idonei per lo svolgimento delle prove stesse.

Pertanto il diario delle prove scritte dei predetti concorsi verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 ottobre 1986.

86A6751

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a venti posti, elevati a ventiquattro, di coadiutore nel ruolo della ex carriera esecutiva delle direzioni provinciali del tesoro, riservato agli uffici aventi sede nella regione Piemonte.

Ai sensi e per gli effeti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario al n. 7 (pubblicato il 30 luglio 1986) del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro pubblica il decreto ministeriale 24 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1986, registro n. 4, foglio n. 241, che approva la graduatoria di merito e dei vincitori del concorso, per esami, a venti posti, elevati a ventiquattro, di coadiutore in prova nel ruolo della ex carriera esecutiva delle direzioni provinciali del tesoro, riservato agli uffici aventi sede nella regione Piemonte, indetto con decreto ministeriale 20 marzo 1984.

86A6752

ENTE FERROVIE DELLO STATO

Diario delle prove scritte del pubblico concorso a diciotto posti di ispettore fra laureati in ingegneria

Le prove scritte del pubblico concorso nel profilo professionale di ispettore fra laureati in ingegneria, indetto con decreto ministeriale 25 novembre 1985, n. 2898, avranno luogo in Roma alle ore 8 del giorno 28 settembre 1986 rispettivamente presso l'istituto Sacro Cuore, via Marsala, 42, per l'indirizzo edile e presso la sala C.I.F.I., via Giolitti, 34, per l'indirizzo elettrotecnico.

86A6864

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Diari delle prove scritte e pratica del pubblico concorso, per esami, a due posti di aiutante nel ruolo della ex carriera esecutiva degli aiutanti.

Le prove scritta e pratica del pubblico concorso, per esami, a due posti di aiutante in prova nel ruolo della ex carriera esecutiva degli aiutanti dell'Istituto superiore di sanità, indetto con decreto ministeriale 9 giugno 1986, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1986, registro n. 7 Sanità, foglio n. 399, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 168 del 22 luglio 1986, avrà svolgimento in Roma, nei luoghi e nei giorni sottoindicati, con inizio alle ore 9:

Prova scritta:

Istituto superiore di sanità - viale Regina Elena, 299, l'11 ottobre 1986.

Prova pratica:

Istituto superiore di sanità - viale Regina Elena, 299, l'8 novembre 1986.

86A6865

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 12

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 12, a:

due posti di ingegnere chimico collaboratore;
un posto di fisico collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. personale dell'U.S.L. in Pisa.

86A6837

REGIONE VENETO

Concorso a ottantaquattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale) presso l'unità sanitaria locale n. 8.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 8 a ottantaquattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 36 in data 25 luglio 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale a rapporto d'impiego dell'U.S.L. in Vicenza.

86A6893

Concorsi interni riservati a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 31

Sono indetti concorsi interni riservati, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 31, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero interino a tempo pieno - ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area funzionale di medicina - disciplina d'esame: immunoematologia e centro trasfusionale - stabilimento ospedaliero di Adria;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero interino a tempo pieno - ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area funzionale di medicina - disciplina d'esame: medicina generale - stabilimento ospedaliero di Cavarzere;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero interino a tempo pieno - ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area funzionale di medicina - disciplina d'esame: laboratorio analisi chimico cliniche e centro trasfusionale - stabilimento ospedaliero di Cavarzere;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero interino a tempo pieno - ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area funzionale di chirurgia - disciplina d'esame: anestesia e rianimazione - stabilimento ospedaliero di Adria;

tre posti di aiuto corresponsabile ospedaliero interino a tempo pieno - ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area funzionale di chirurgia - disciplina d'esame: chirurgia di pronto soccorso - stabilimento ospedaliero di Adria;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero interino a tempo pieno - ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area funzionale di chirurgia - disciplina d'esame: chirurgia generale - stabilimento ospedaliero di Adria;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero interino a tempo pieno - ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area funzionale di medicina - disciplina d'esame: emodialisi stabilimento ospedaliero di Adria;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero interino a tempo pieno - ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area funzionale di medicina - disciplina d'esame: recupero e rieducazione funzionale - stabilimento ospedaliero di Adria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio peronale dell'U.S.L. in Adria (Rovigo).

86A6896

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso il presidio ospedaliero C.T.O. dell'unità sanitaria locale n. 1/23

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso il presidio ospedaliero C.T.O. dell'unità sanitaria locale n. 1/23, a:

cinque posti di assistente di anestesia e rianimazione (di cui quattro vacanti presso il presidio ospedaliero centro traumatologico ortopedico e uno presso il presidio ospedaliero Sant'Anna);

due posti di assistente di chirurgia plastica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi del presidio ospedaliero Centro traumatologico ortopedico in Torino.

86A6894

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 53

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 53, a:

un posto di primario ospedaliero di ortopedia e traumatologia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia;
un posto di assistente medico di medicina generale;
un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore (capo sala);
un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore (ostetrica);
dieci posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale);
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore (tecnico di laboratorio analisi);
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore (vigile sanitario);
un posto di direttore amministrativo capo servizio economico finanziario;
quattro posti di assistente amministrativo;
un posto di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio di amministrazione del personale dell'U.S.L. in Arona (Novara).

86A6895

PROVINCIA DI BOLZANO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale «Nord», riservati ai concorrenti appartenenti al gruppo linguistico tedesco.

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, riservati ai concorrenti appartenenti al gruppo linguistico tedesco, presso l'unità sanitaria locale «Nord», a:

un posto di primario di pneumologia;
un posto di primario di ortopedia e traumatologia;
un posto di primario di otorinolaringoiatria;
un posto di primario di radiologia.

I concorrenti devono essere in possesso del certificato di bilinguismo per la carriera direttiva.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 33 del 5 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Bressanone (Bolzano).

86A6839

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 208 dell'8 settembre 1986, pubblica il seguente avviso di concorso:

Azienda farmaceutica municipale di Sondrio: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista collaboratore.

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

MINISTERO DEL TESORO

Errata-corrige al decreto ministeriale del 5 agosto 1986 recante: «Modificazioni alle norme regolamentari concernenti l'organizzazione e la disciplina degli interventi della sezione speciale del Fondo interbancario di garanzia, istituita ai sensi dell'art. 21 della legge 9 maggio 1975, n. 153, modificate ed integrate in relazione agli interventi di cui all'art. 6 della legge 4 giugno 1984, n. 194». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 199 del 28 agosto 1986).

All'art. 1 del decreto ministeriale citato in epigrafe, dove è scritto: «... di cui all'art. 21 della legge 9 maggio 1975, n. 153 e successive modifiche *ad* integrazioni ...», leggasi: «... di cui all'art. 21 della legge 9 maggio 1975, n. 153 e successive modifiche *ed* integrazioni ...».

Nell'allegato al decreto ministeriale citato in epigrafe, concernente: «Norme regolamentari per il funzionamento della sezione speciale istituita presso il Fondo interbancario di garanzia ai termini degli articoli 20, 21 e 22 della legge 9 maggio 1975, n. 153, e art. 6 della legge 4 giugno 1984, n. 194», sono apportate le seguenti rettifiche:

all'art. 1 delle suddette norme regolamentari, dove è scritto: «... della fidejussione prevista dagli articoli 20, 21 e 22 della legge 9 maggio 1975, n. 153, *dell'*art. 10, lettera *a*), della legge 10 maggio 1976, n. 352, *dell'*art. 6 della legge 4 giugno 1984, n. 194 e *dell'*art. 6 del decreto ministeriale 29 giugno 1984 e successive modificazioni ed integrazioni», leggasi: «... della fidejussione prevista dagli articoli 20, 21 e 22 della legge 9 maggio 1975, n. 153, *dall'*art. 10, lettera *a*), della legge 10 maggio 1976, n. 352, *dall'*art. 6 della legge 4 giugno 1984, n. 194 e *dall'*art. 6 del decreto ministeriale 29 giugno 1984 e successive modificazioni ed integrazioni»;

all'art. 4 delle stesse norme regolamentari, dove è scritto: «... sono disciplinati dagli articoli 20, 21 e 22 della legge 9 maggio 1975, n. 153, *dell'*art. 6 del decreto ministeriale 29 giugno 1984, dalle presenti norme e ...», leggasi: «... sono disciplinati dagli articoli 20, 21 e 22 della legge 9 maggio 1975, n. 153, *dall'*art. 6 del decreto ministeriale 29 giugno 1984, dalle presenti norme e ...»;

all'art. 27 delle ripetute norme regolamentari dove è scritto: «... non potranno superare il *30%* delle dotazioni finanziarie della sezione ...», leggasi: «... non potranno superare il *50%* delle dotazioni finanziarie della sezione ...».

86A6771

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Errata-corrige all'avviso riguardante il sorteggio del 15 settembre 1986 per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 200 del 29 agosto 1986).

Nell'avviso citato in epigrafe sono apportate le seguenti correzioni:

pag. 23, prima colonna, trentaquattresimo rigo, in luogo di: «Emissione *prima*», leggasi: «Emissione *1974*»;

pag. 23, seconda colonna, settimo rigo, in luogo di: «9) *7%* s.s. Interventi statali», leggasi: «9) *9%* s.s. Interventi statali».

86A6908

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. **90.000**
- semestrale . . . . . L. **50.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. **180.000**
- semestrale . . . . . L. **100.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. **20.000**
- semestrale . . . . . L. **12.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. **75.000**
- semestrale . . . . . L. **40.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. **20.000**
- semestrale . . . . . L. **12.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . . . L. **285.000**
- semestrale . . . . . L. **160.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . L. **600**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **600**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **600**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **600**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . L. **45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **600**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . L. **25.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . L. **2.500**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . L. **82.000**
Abbonamento semestrale . . . . . L. **45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **600**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221